



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

Ufficio competente: RAGIONERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 37 del 28-12-2023

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024 - 2026**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore 19:30, nella Residenza Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in seduta, in sessione di Prima convocazione, sotto la presidenza del sig. Canal Mauro, in qualità di Sindaco e con la partecipazione del Vice Segretario Comunale dott.ssa Tomasi Angela.

Eseguito l'appello risultano:

		<i>Presenti e Assenti</i>
Canal Mauro	Sindaco	<i>P</i>
Collodel Roberto	Consigliere	<i>P</i>
Meneghel Federica	Consigliere	<i>P</i>
Campodall'Orto Gabriella	Consigliere	<i>P</i>
Della Colletta Andrea	Consigliere	<i>A</i>
Meneghin Ylenia	Consigliere	<i>P</i>
Doimo Francesca	Consigliere	<i>P</i>
De Stefani Roberto	Consigliere	<i>P</i>
De Diana Gianpiero	Consigliere	<i>P</i>
Barouz Es Saadiya	Consigliere	<i>P</i>
Bottega Nicola Attilio	Consigliere	<i>A</i>
		<i>Presenti 9 Assenti 2</i>

Corbanese Matteo (assessore esterno)	<i>P</i>
--------------------------------------	----------

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 20-12-2023

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024 - 2026**

IL SINDACO

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione;

RICHIAMATO l'art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

VALUTATO che il D.U.P. può essere redatto in forma semplificata, ai sensi dell'art. 170, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, avendo questo Ente una popolazione fino a 5.000 abitanti;

ATTESO che il D.M. 18.05.2018 di aggiornamento del Principio contabile applicato concernente la programmazione, di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, ha semplificato ulteriormente la disciplina del Documento Unico di Programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, prevedendo anche una apposita disciplina per gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti;

CONSIDERATO che il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

VISTO lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026, allegato sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 14.12.2023, predisposto dal Settore Amministrativo ed Economico – Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che nel suddetto schema sono state inserite le seguenti programmazioni:

- la programmazione triennale 2024 – 2026 degli acquisti di forniture e servizi, predisposta facendo riferimento alle schede di cui al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti;

- il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2024 – 2026, predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito in Legge 06.08.2008, n. 133 e preceduto dall'individuazione dei singoli immobili di proprietà dell'Ente, con indicazione di quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione (al momento, non risultano proposte di alienazione);
- il programma triennale 2024 – 2026 dei lavori pubblici;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in data 19/12/2023, agli atti dell'Ufficio Ragioneria, in conformità a quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026, allegato sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026 contiene le seguenti programmazioni:
3. la programmazione triennale 2024 – 2026 degli acquisti di forniture e servizi, predisposta facendo riferimento alle schede di cui al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti;
4. il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2024 – 2026, predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito in Legge 06.08.2008, n. 133 e preceduto dall'individuazione dei singoli immobili di proprietà dell'Ente, con indicazione di quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione (al momento, non risultano proposte di alienazione);
5. il programma triennale 2024 – 2026 dei lavori pubblici;
6. di dare atto altresì che:
 - con l'approvazione del D.U.P. sopra citato, le programmazioni di cui al punto precedente si considerano approvate, in quanto contenute nel D.U.P. stesso, senza necessità di ulteriori deliberazioni;
 - il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026 rappresenta atto presupposto al Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
7. di dichiarare l'atto amministrativo derivante dalla presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione soprariportata;

Udita la relazione illustrativa del Sindaco Presidente, integralmente riportata a verbale;

Sentito l'intervento del Consigliere De Diana, integralmente riportato a verbale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Consiglieri presenti al momento del voto n. 9

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 9
- contrari n. /
- astenuti n. /

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione nel testo soprariportato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la suesesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti al momento del voto n. 9

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 9
- contrari n. /
- astenuti n. /

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
sig. Canal Mauro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Vice Segretario Comunale
dott.ssa Tomasi Angela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI REFRONTOLO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

**(D.U.P.)
2024 - 2026**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
Sezione strategica		
1 La sezione strategica	Pag.	6
2 Analisi di contesto	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	8
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	10
2.1.3 Economia insediata	Pag.	11
2.1.4 Territorio	Pag.	12
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	13
2.1.6 Strutture operative	Pag.	17
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali	Pag.	18
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente	Pag.	19
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	22
3 Accordi di programma e patti territoriali	Pag.	26
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	29
5 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica	Pag.	45
5.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	45
6 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria	Pag.	47
6.1 Indebitamento	Pag.	48
6.2 Gestione del patrimonio	Pag.	49
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	50
Quadro generale riassuntivo	Pag.	53
7 Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	Pag.	54
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	55
9 Ripartizione delle linee programmatiche, declinate per missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. 118/2011	Pag.	56

Dettagli per missione	Pag.	61
Sezione operativa	Pag.	69
10 Analisi delle risorse	Pag.	71
11 Individuazione dei programmi	Pag.	85
Sezione operativa parte n. 2	Pag.	144
12 Lavori Pubblici	Pag.	146
13 Programma biennale acquisti beni e servizi	Pag.	146
14 Piano triennale delle azioni positive	Pag.	147
15 La spesa per le risorse umane e piano dei fabbisogni	Pag.	148
16 La spesa per incarichi di collaborazione	Pag.	150
17 Patrimonio	Pag.	153
17.1 Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2024-2025-2026	Pag.	153
17.2 Elenco degli immobili dell'Ente	Pag.	154
Allegati al DUP 2024 – 2026		

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

L'Iter prevede che la Giunta approvi lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2024-2026) e lo presenti poi al Consiglio per l'approvazione.

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 è entro il 31/12/2023.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 e superiore a 2.000 abitanti.

In particolare, è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, infatti, è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Tuttavia si è ritenuto di non avvalersi di tali facoltà sopra descritte al fine di un maggior dettaglio e di una migliore leggibilità del documento programmatico.

Si dà evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di Previsione 2024-2026, in quanto il mandato elettivo terminerà nell'anno 2024.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in missioni, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di breve e medio termine.

Il Consiglio Comunale, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 42 del 10/10/2019, il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 10 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - LAVORI PUBBLICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, VIABILITA' E SICUREZZA

2 - IL TERRITORIO

3 - I SERVIZI ALLA PERSONA

4 - AMMINISTRAZIONE AMICA

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 21/09/2023 ha approvato la verifica sullo stato di attuazione dei programmi, che costituisce l'ultimo aggiornamento della programmazione dell'Ente. La riformulazione dell'art. 193 del TUEL non prevede più, unitamente alla verifica degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ma l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione – DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione degli stessi. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione si è reso necessario soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.728
Popolazione residente a fine 2022 (*) (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	1.711
	di cui:	maschi	n.	850
		femmine	n.	861
	nuclei familiari		n. (**)	728
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2022 (*)			n.	1.728
Nati nell'anno	n.	11		
Deceduti nell'anno	n.	19		
		saldo naturale	n.	-8
Immigrati nell'anno	n.	57		
Emigrati nell'anno	n.	66		
		saldo migratorio	n.	-9
• Saldo censuario Istat			n.	0
Popolazione al 31-12-2022 (*)			n.	1.711
In età prescolare (0/6 anni)			n.	80
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	129
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	246
In età adulta (30/65 anni)			n.	840
In età senile (oltre 65 anni)			n.	416

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	4,07
	2019	4,07
	2020 (***)	4,72
	2021	8,18
	2022	6,40
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	13,98
	2019	9,42
	2020	8,27
	2021	10,51
	2022	11,05
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	3511
Livello di istruzione della popolazione residente (****)		
	Laurea	0,00
	Diploma	0,00
	Lic. Media	0,00
	Lic. Elementare	0,00
	Alfabeti	0,00
	Analfabeti	0,00

(*) Dati elaborati dall'Istat (fonte ufficiale).

(**) Dato in corso di validazione da parte dell'Istat.

(***) Dato rielaborato in seguito ad aggiornamento statistico censuario Istat.

(****) Il dato non è gestito, in quanto non aggiornabile da parte degli uffici comunali.

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socioeconomica, a partire dal 2008, ha visto un grave peggioramento della qualità della vita con una crescente criticità che riguarda la ricerca di un'occupazione, il reddito minimo e la casa. Tale criticità è palese, percepita e vissuta con difficoltà dalla comunità tutta, anche se si sta tornando a livelli occupazionali pre-crisi. La sfida degli Enti Locali, e in primis dei Servizi Sociali, è quella di riuscire a cogliere gli elementi sani, costruttivi, evolutivi di questa crisi, perché dalle difficoltà possano nascere, o rinnovarsi, o svilupparsi dei legami sociali più forti e coesi e possa crescere la solidarietà sociale come parte del processo d'identità e appartenenza a una comunità locale. Comprensibilmente il bisogno economico è avvertito come il bisogno prioritario da parte delle famiglie, per far fronte, evidentemente, alle necessità di vita quotidiana e ai cosiddetti bisogni primari.

Ciò vale prima di tutto per chi vive in una situazione di povertà assoluta. Ma non vanno, altresì, dimenticati anzi, vanno rafforzati, quei bisogni relazionali, abitativi, occupazionali, d'istruzione e formazione che incidono, anche significativamente, sulla complessiva situazione personale e sociale dei nuclei familiari. Come affermato dalla Commissione Europea, *“non possiamo aspettare soluzioni miracolose per sconfiggere povertà ed esclusione sociale, occorre l'aiuto di tutti per la costruzione e il rafforzamento di quelle reti di solidarietà sociale già presenti nella società civile”*.

La pandemia di Covid 19, poi, ha provocato l'emersione di nuovi bisogni accanto a quelli più conosciuti, e l'insorgere di nuove forme di fragilità e vulnerabilità, anche in gruppi sociali precedentemente meno esposti. Gli interventi in emergenza sono previsti per un tempo limitato, e quindi il “ripristino”, in questo caso la “rigenerazione” del tessuto sociale deve essere l'obiettivo primario.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel corso degli ultimi anni Refrontolo è passato da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia di tipo misto attraverso lo sviluppo del settore industriale e di quello terziario.

L'agricoltura è caratterizzata dalla produzione vitivinicola di vini quali il Prosecco DOCG e il Refrontolo Passito DOCG, in quantità meno ingente.

Le attività industriali presenti nel territorio danno lavoro ad alcune centinaia di persone, in parte provenienti dai comuni limitrofi, e si esplicano nei settori del legno, dell'edilizia e di altre produzioni ad alta tecnologia.

Nell'ambito dell'artigianato Refrontolo ha una buona tradizione nella lavorazione del ferro e del legno.

Infine nel campo delle attività terziarie sta crescendo il turismo. Particolare attrattiva esercitano la geografia del luogo ed alcuni siti naturalistici di particolare bellezza, l'ottima gastronomia, valorizzata dalla presenza di ristoranti, trattorie e attività agrituristiche e ricettive.

Si riporta di seguito una tabella che indica il numero di imprese presenti nel territorio comunale negli anni 2021, 2022, 2023 divise per sezioni di attività economica:

SETTORE DI ATTIVITA'	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Agricoltura, silvicoltura e pesca	124	135	135
Attività manifatturiere	28	27	27
Costruzioni	25	24	24
Altra industria	1	1	1
Commercio	24	24	24
Alloggio e ristorazione	12	13	13
Servizi alle imprese	29	29	29
Servizi alle persone	2	1	2
Totale	245	254	255

Fonte: Camera di Commercio di Treviso

Relativamente agli anni successivi, in presenza di dati di comparazione, si potranno valutare e delineare nuovamente i profili dell'economia insediata e ciò anche in ragione dei nuovi assetti e dei condizionamenti dell'ultimo periodo ancora molto legati alla Pandemia Covid-19 per la quale la fase di emergenza è definitivamente cessata solo il 31/03/2023.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		13,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	6,00
* Comunali	Km.	17,00
* Vicinali	Km.	3,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Approvato con deliberazione della Giunta Regione Veneto n. 4396 del 28/07/1992 e successive varianti		
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

Piano degli Interventi (PI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 12/10/2017.

Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 371 del 16/09/2013.

Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 128 del 09.04.2013.

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	2	1
A.2	0	0	C.2	3	3
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	1	1
B.4	2	2	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	3	3	TOTALE	9	8

Totale personale al 31-12-2022:

di ruolo n.	11
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	0	0
C	1	1	C	3	2
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	3	3
C	1	1	C	7	6
D	1	1	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	12	11

Con deliberazioni rispettivamente n. 49 del 26.09.2022 e n. 23 del 27.10.2022 i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, per le motivazioni nelle stesse riportate, hanno deciso di non procedere, a far data dal 1° gennaio 2023, al rinnovo della convenzione della gestione associata tra i due Comuni.

Entrambe le Amministrazioni, venendo meno la gestione delle attività mediante Uffici Unici e in prospettiva della reinternalizzazione delle attività e dei servizi prima gestiti in condivisione, hanno quindi modificato la propria struttura organizzativa (macrostruttura) e i propri fabbisogni di personale per assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in relazione ai propri obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, tenuto peraltro conto delle aspettative di accrescimento e miglioramento dei dipendenti coinvolti;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 24.11.2022 è stata rideterminata la struttura organizzativa (macrostruttura) di questo Ente, nella quale sono state individuate, a decorrere dall' 01.01.2023 e fino alla data di copertura del posto di Istruttore Direttivo Tecnico di nuova Istituzione, due Posizioni Organizzative:

PO	Settore AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO- FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none"> • Segreteria Generale, Protocollo e Contratti • Cultura, Scuola, Sport e Associazioni • Attività Produttive/SUC (<i>incluso S.U.A.P.</i>), Turismo e Sviluppo Economico
		<ul style="list-style-type: none"> • Uffici Demografici (<i>Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica</i>) • Polizia Mortuaria
		<ul style="list-style-type: none"> • Servizi Sociali
		<ul style="list-style-type: none"> • Ragioneria • Tributi • Personale
PO	Settore TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> • Urbanistica ed Edilizia privata (<i>incluso S.U.E. e Catasto</i>) • Ambiente
		<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio Informatico - C.E.D / I.C.T.
		<ul style="list-style-type: none"> • Polizia Locale - Messi
		<ul style="list-style-type: none"> • Lavori Pubblici – Espropri
		<ul style="list-style-type: none"> • Gestione patrimonio e manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile

Con deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 22.12.2022 il Sindaco è stato nominato, a decorrere dal 1° gennaio 2023 Responsabile del Settore Amministrativo ed Economico-Finanziario.

Con decreto Sindacale n. 3 del 29.12.2022 si è provveduto alla nomina dell'Arch. De Conti Giuseppe, Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, quale Responsabile del Settore tecnico, Titolare di Posizione Organizzativa, dalla data del 1° gennaio 2023 e fino alla copertura del posto di Istruttore Direttivo tecnico di nuova istituzione.

Con già citata deliberazione n. 103 del 24.11.2022, per il periodo intercorrente dalla data di copertura del posto di Istruttore Direttivo Tecnico di cui nuova istituzione e il pensionamento dell'arch. De Conti, la struttura organizzativa dell'Ente è stata rideterminata individuando tre Posizioni Organizzative:

PO	Settore AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO- FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none"> • Segreteria Generale, Protocollo e Contratti • Cultura, Scuola, Sport e Associazioni • Attività Produttive/SUC (incluso S.U.A.P.), Turismo e Sviluppo Economico
		<ul style="list-style-type: none"> • Uffici Demografici (<i>Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica</i>) • Polizia Mortuaria
		<ul style="list-style-type: none"> • Servizi Sociali
		<ul style="list-style-type: none"> • Ragioneria • Tributi • Personale
PO	Settore TECNICO - URBANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Urbanistica ed Edilizia privata (<i>incluso S.U.E. e Catasto</i>) • Ambiente
		<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio Informatico - C.E.D / I.C.T.
		<ul style="list-style-type: none"> • Polizia Locale – Messi
PO	Settore TECNICO – LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori Pubblici – Espropri • Gestione patrimonio e manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile

Con decreto Sindacale n. 1 del 01.02.2023, a seguito della copertura del posto vacante di Istruttore Direttivo Tecnico di cui nuova istituzione mediante l'istituto della mobilità esterna, ex art. 30 del D.Lgs 165/2001, e quindi mediante cessione del contratto di lavoro da parte del Comune Colle Umberto dell'arch. Annalisa Romitelli, Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, a tempo pieno e indeterminato, si è provveduto a nominare, dalla citata data dell'01.02.2023 e fino alla data di pensionamento dell'arch. De Conti Giuseppe prevista per il 31/10/2023:

- lo stesso arch. De Conti Giuseppe, Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D, quale Responsabile del Settore TECNICO - URBANISTICA, Titolare di Posizione Organizzativa;
- l'arch. Romitelli Annalisa, Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D, quale Responsabile del Settore TECNICO - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI, Titolare di Posizione Organizzativa.

In seguito al pensionamento, a decorrere dal 01.11.2023, dell'arch. De Conti Giuseppe, con decreto Sindacale n. 7 del 30.10.2023 si è provveduto alla nomina dell'Arch. Romitelli Annalisa, Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, quale Responsabile del Settore tecnico, Titolare di Posizione Organizzativa, dalla data del 1° novembre 2023.

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE													
			Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025			Anno 2026				
Asili nido MILA	n.	1	posti n.	20	25	25	25	25	25	25	25	25	25			
Scuola dell'infanzia MARIAPIA	n.	1	posti n.	47	47	47	47	47	47	47	47	47	47			
Scuola primaria	n.	1	posti n.	96	84	84	84	84	84	84	84	84	84			
Scuola medie	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	0			
Rete fognaria in Km																
- bianca				2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00			
- nera				6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00			
- mista				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.			2	n.			2	n.			2	n.			2
	hq.			0,35	hq.			0,35	hq.			0,35	hq.			0,35
Punti luce illuminazione pubblica	n.			332	n.			342	n.			342	n.			342
Rete gas in Km				10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				5.727,10	5.727,10	5.727,10	5.727,10	5.727,10	5.727,10	5.727,10	5.727,10	5.727,10	5.727,10			
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.			3	n.			3	n.			3	n.			3
Veicoli	n.			4	n.			4	n.			4	n.			4
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.			14	n.			14	n.			14	n.			14
Altre strutture (specificare)																

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione		Anno 2023	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzi	nr.	4	4	4	4
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	1	1	1	1
Società di capitali	nr.	3	3	3	3
Concessioni	nr.	2	2	2	2
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	1	1	1	1

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Il Comune di Refrontolo detiene una partecipazione societaria **diretta** nei seguenti organismi gestionali:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 3,145%;
2. Società Alto Trevigiano Servizi Spa (ATS Spa);
3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 0,83%;

Il Comune partecipa **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa;
2. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso;
3. Società Alvermann Srl in liquidazione tramite la società Asco Holding Spa;
4. Savno Spa tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT);
5. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT);
6. Viveracqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Spa (ATS Spa);
7. Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso;

Si precisa che dal mese di marzo 2023 Asco Holding non detiene più nessuna partecipazione diretta nella società Asco TLC Spa ma solo indiretta tramite la società Ascopiave Spa.

Il Comune partecipa inoltre anche ai seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
2. Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 0,6% - Il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino “Sinistra Piave”, nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni (quota proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti facenti parte del Consorzio);
3. Consiglio di Bacino “Sinistra Piave” con una quota di 0,6%;
4. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale), ente responsabile per la gestione del servizio idrico integrato, con una quota di 0,22%;

5. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave – E.T.S. (nel 2021 la Fondazione si costituisce come Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. Del D.Lgs. 117/2017; 30 soci fondatori: n. 28 dell'ULSS 2 Marca Trevigiana, ULSS 2 Marca Trevigiana e Banca della Marca C.C.).

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Refrontolo ha deliberato con proprio provvedimento n. 21 del 04.09.2013 di chiedere alla Regione Veneto di rendere possibile il recesso del Comune dalla Comunità montana attraverso un raccordo interpretativo tra la L.R. n. 40 e la L.R. n. 18 in grado di consentire una soluzione adeguata per l'Ente e la prospettata partecipazione ad altra Unione dei Comuni. Con deliberazione n. 101 del 11 febbraio 2014 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato l'ambito territoriale "Prealpi Trevigiane" costituito dai Comuni di *Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Cordignano, Follina, Fregona, Miane, Revine Lago, Sarmede, Tarzo e Vittorio Veneto*, quale ambito territoriale ottimale per la costituzione della corrispondente Unione montana, accogliendo le proposte di modifica territoriale presentate, oltre che dal Comune di Refrontolo, dai Comuni di Pieve di Soligo, Valdobbiadene, Vidor e Segusino. A seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/02/2016, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 3,75% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Quadro normativo di riferimento:

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono stati gli adempimenti che hanno interessato le società partecipate, tra cui gli adeguamenti statutari delle società a controllo pubblico, l'adozione sistemi di contabilità separata, la ricognizione delle eccedenze di personale, ecc.

Dal punto di vista della gestione del Comune, dopo la necessaria approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipate, la normativa prevede che ogni ente debba procedere annualmente con l'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dopo aver verificato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione approvate l'esercizio precedente, analizzando le proprie partecipazioni in organismi partecipati, e verificando quelle per le quali siano rispettate tutte le condizioni di legge per il loro mantenimento: per le partecipazioni per le quali tali condizioni non si realizzano, l'Ente deve procedere con la razionalizzazione, che può spingersi, in taluni casi, alla dismissione della partecipazione stessa.

Revisione ordinaria

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/12/2022 è stato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2021, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

Bilancio Consolidato

Il comma 3 dell'articolo 233-bis D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 831 della Legge 30.12.2018, n. 145, ha previsto la facoltà per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000,00 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

L'art. 15-quater, comma 1 del D.L. n. 34/2019, Decreto Crescita, in materia di contabilità economico-patrimoniale, ha previsto, solo per i comuni, la possibilità di rinviarne l'adozione;

Come chiarito dall'IFEL, il bilancio consolidato per i comuni con meno di 5.000,00 è sempre facoltativo, già con riferimento all'esercizio 2018, anche se l'Ente ha tenuto la contabilità economico-patrimoniale, caso nel quale rientra anche il Comune di Refrontolo;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 29 dicembre 2022, sono stati individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelli che dovrebbero essere compresi nel bilancio consolidato per l'esercizio 2022, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Alto Trevigiano Servizi Spa,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale;

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- Alto Trevigiano Servizi Spa.

Considerato che nel perimetro di consolidamento di cui all'allegato sub B) alla delibera sopra citata rientra sempre un'unica società, Alto Trevigiano Servizi Spa, partecipata con una quota molto esigua (1,0613%), e che una eventuale operazione di consolidamento non determinerebbe una valenza informativa significativa del Bilancio Consolidato risultante, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio di avvalersi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2022.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Asco Holding Spa	www.ascoholding.it	3,145	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografica, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.	17.117.107,00 (31/07/2021)	25.572.820,00 (31/07/2020)	99.545.775,00 (31/07/2019)
				19.130.720,00 (31/07/2022)	17.117.107,00 (31/07/2021)	25.572.820,00 (31/07/2020)
Alto Trevigiano Servizi Spa	www.altotrevigianose rvizi.it	1,0613	La Società Alto Trevigiano Servizi Srl ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal decreto legislativo n. 152/06 subentrato alla legge 36/94 (Legge Galli).	964.439,00	5.813.871,00	1.145.561,00
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.it	0,83	Attuazione del PSR 2014 2020 MIS. 19 per l'area dell'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio	2.114,00	1.138,00	258,00

Ad Asco Holding S.p.A. sono attualmente associati n. 78 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Asolo, Cappella Maggiore, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paese, Pederobba, Pieve del Grappa, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Pravidomini, Preganziol, Quero Vas, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Fioletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

In seguito alla cessione di alcune quote da parte di alcuni Comuni vi è anche il socio privato Plavisgas Srl.

Ad Alto Trevigiano Servizi S.p.A. sono associati 53 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero (Comune fuso con Vas), Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello.

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a r.l. nuovo ambito territoriale sono associati n. 25 Comuni: Cappella Maggiore, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto. Sono associati inoltre n. 2 Enti Pubblici: Provincia di Treviso e Camera di Commercio; n. 2 Comunità Montane: Unione Montana delle Prealpi Trevigiane e Comunità Montana del Grappa; n.20 soci privati.

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Riscossione Canone unico patrimoniale (fino al 31.12.2020 Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche). Aggiudicazione al concessionario fino al 31.12.2021 con successiva estensione del contratto, ai sensi degli artt. 107 e 175, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, fino al 31.12.2022 e con ulteriore successiva estensione del contratto fino al 31.12.2024 (1).

Gestione asilo nido di Refrontolo fino al 31.08.2027 (2).

SOGGETTI CHE SVOLGONO SERVIZI

Abaco Spa (1)

GD Educa Cooperativa Sociale (2)

CONSORZI

Al Consorzio BIM Piave di Treviso sono associati n. 34 comuni: Breda di Piave, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio sono associati n. 44 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cisono di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti: stessi comuni del Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio.

Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO - Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 104 Comuni (88 in Provincia di Treviso, 12 in Provincia di Venezia, 3 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza): Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalza di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monasier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

FONDAZIONI

Fondazione di Comunità della Sinistra Piave – E.T.S.: Comuni dell'U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana (ex U.L.S.S. n. 7): Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Fregona, Follina, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago, Orsago, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vittorio Veneto, Refrontolo, Revine Lago, San Fior; Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, Banca della Marca Credito Cooperativo.

ALTRO

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA: Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Unione Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, ASCO Holding Spa, Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, Confagricoltura Treviso, Confcooperative Treviso, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale, Gal Alta Marca, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo della Marca, Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI

ACCORDI DI PROGRAMMA	
Oggetto	Realizzazione depuratore e reti consortili
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Sernaglia della Battaglia, Farra di Soligo, Pieve di Soligo e Moriago della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamento regionale e quote comuni
Durata dell'accordo	Illimitata
L'accordo è:	- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 18/08/1997	

Oggetto	Servizio di gestione dell'impianto di depurazione consortile
Altri soggetti partecipanti	Alto Trevigiano Servizi Srl (Ex Consorzio Schievenin Alto Trevigiano), Comuni di Sernaglia, Farra, Moriago, Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamento pro quota
Durata dell'accordo	Illimitata
L'accordo è:	- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28/11/2005	

Oggetto Manifesto per “Le Terre dell’Acqua”
Altri soggetti partecipanti Comuni compresi nel sito dichiarato dall’UNESCO patrimonio dell’Umanità con la denominazione “Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene”
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Illimitata
L'accordo è operativo Data di sottoscrizione: 03/08/2018

Oggetto Delega servizio tutela minori all’Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana da parte dei Comuni afferenti al Distretto Pieve di Soligo.
Altri soggetti partecipanti I 28 Comuni dell’area Distretto Pieve di Soligo - U.L.S.S n. 2 (ex U.L.S.S. n. 7)
Impegni di mezzi finanziari Trasferimenti tramite quota associata Ulss 2
Durata dell'accordo L’accordo viene revisionato in Comitato dei Sindaci
L'accordo è: - già operativo ed ha validità 5 anni. Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2019

Oggetto Piano di Zona dei servizi alla persona 2023/2025
Altri soggetti partecipanti Comuni, U.L.S.S. e privato sociale
Impegni di mezzi finanziari Risorse Enti Istituzionali vari
Durata dell'accordo:

01/01/2023 - 31/12/2025

L'accordo è:

- già operativo e prorogato dall'A. Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: approvati con DGR 1312 del 25/10/2022 e dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 14.03.2023

Oggetto

Fondo per il potenziamento dell'Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione degli alunni con disabilità

Altri soggetti partecipanti

Conferenza dei Sindaci, U.L.S.S., Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Territoriale

Impegni di mezzi finanziari

Risorse del Ministero dell'Istruzione

Durata dell'accordo:

L'accordo viene revisionato annualmente in Comitato dei Sindaci

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: approvati con DDG dell'Ulss2 Marca Trevigiana n. 2313 del 02.12.2022 e dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 23.12.2022

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto Protocollo d'intesa piano attuativo territoriale a sostegno delle persone con disabilità grave "L'Ancora"
Altri soggetti partecipanti Comuni e ex U.L.S.S. 7 (ora U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari Trasferimenti regionali
Durata L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
Indicare la data di sottoscrizione: 2004

Oggetto Adesione all'Intesa Programmatica d'Area (I.P.A.) delle Terre Alte della Marca Trevigiana
Altri soggetti partecipanti Comuni di Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemmiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Unione Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, BIM Piave, l'ASCO Holding Ascopiave, U.L.S.S. n. 2, il Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, l'Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, l'Associazione Alta Marca Valdobbiadene, il Comitato Pro Loco UNPLI Treviso/Consorzi Pro Loco, il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Col San Martino (Provinciale), Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, C.N.A. Conegliano, C.N.A. Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Conegliano, Federazione Coltivatori Diretti Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Valdobbiadene, Federazione Coltivatori Diretti Paese (Provinciale), Unindustria Treviso, C.G.I.L.- Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi (partecipanti alla data di sottoscrizione)
Impegni di mezzi finanziari Quota annuale
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 02/07/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la sicurezza integrata
Altri soggetti partecipanti Prefettura di Treviso - Comuni della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 20/09/2007

Oggetto Convenzione per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni dei comuni frequentanti la scuola dell'infanzia e dell'obbligo
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 02/10/2012

Oggetto Convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti all'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto orientale" ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 12, comma 1 della L.R. 27/04/2012, n. 17
Altri soggetti partecipanti Comuni di Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S. Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Treviso, Monfumo. Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, S. Biagio di Callalta, S. Donà di Piave, San Fior, San Pietro di

Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. Quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio idrico integrato.

Durata

Durata di 30 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 29/05/2013

Oggetto

Convenzione per la concessione in uso del compendio immobiliare denominato "Molinetto della Croda"

Altri soggetti partecipanti

Associazione Molinetto della Croda

Impegni di mezzi finanziari

Eventuale concorso del Comune alle spese per gli adempimenti di cui alla convenzione e per la realizzazione di attività di interesse della Comunità da concordare tra le parti

Durata

10 anni dalla sottoscrizione

Indicare la data di sottoscrizione: 16/12/2013

Oggetto

Protocollo d'intesa per la gestione in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia

Impegni di mezzi finanziari

Non previsti

Durata

Fino alla nomina del CUG

Indicare la data di sottoscrizione: 15/05/2014

Oggetto

Convenzione per la costituzione e il funzionamento del consiglio di bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Sinistra Piave"

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega Sant'urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. La quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti

Durata

Durata di 20 anni, prorogabile per uguale periodo, con deliberazione assunta prima della scadenza

Indicare la data di sottoscrizione: 01/12/2014

Oggetto

Programma operativo promosso dal Consorzio Bim Piave di Treviso per il Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Altri soggetti partecipanti

Consorzio BIM Piave di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

€ 19.703,64, interamente a carico del Consorzio

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: dalla Deliberazione di adesione di Giunta Comunale del 02/03/2016

Oggetto

Protocollo di intesa per la costituzione dell'Organizzazione della Gestione e della Destinazione (OGD) delle Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso, Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Carbonera, Casier, Castalcucco, Cavaso del Tomba, Conegliano, Cornuda, Crespano del Grappa, Fonte, Istrana, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Monfumo, Oderzo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Salgareda, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Spresiano, Treviso, Valdobbiadene, Villorba, Vittorio Veneto, Zero Branco, Mussolente (VI); Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso, Ciset, Unascom Confcommercio di Treviso, CNA Treviso, Confagricoltura, Coldiretti, CIA Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, Aer Tre Spa, UNPLI Comitato Provinciale, Ente Parco Sile, Guide ed Accompagnatori Turistici, G.A.L. Alta Marca Trevigiana, Consorzio di imprese Città d'Arte e Ville Venete Il Giardino di Venezia

Impegni di mezzi finanziari

€ 2.000,00

Durata:

L'OGD ha durata 2 anni, che decorrono dal riconoscimento della Regione del Veneto

Indicare la data di sottoscrizione: deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2016

Oggetto

Convenzione per l'istituzione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Rimborso spese vive eventualmente sostenute dalla Provincia

Durata

5 anni e successivamente rinnovata per ulteriori 5 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 23/08/2016

Oggetto

Convenzione per l'accesso in consultazione alla banca dati anagrafe informatizzata.

Altri soggetti partecipanti

Comando Provinciale dei Carabinieri di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 06/04/2017

Oggetto

Convenzione per la realizzazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo della banda ultra larga

Altri soggetti partecipanti

Infratel Italia S.p.A., società in house del Ministero dello Sviluppo Economico

Impegni di mezzi finanziari

Intervento finanziato dallo Stato e dalla Regione

Durata

5 anni a partire dalla data di stipula della Convenzione stessa con riferimento alla costruzione della rete ed alle modifiche della stessa
20 anni per la relativa manutenzione.

Indicare la data di sottoscrizione: 11/05/2017

Oggetto

Convenzione in materia di assistenza di pratiche per l'ottenimento di provvidenze economiche

Altri soggetti partecipanti

Caaf

Impegni di mezzi finanziari

A seconda delle pratiche espletate

Durata

5 anni a partire dal 01.01.2023

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2022

Oggetto

Accordo per il funzionamento, in forma associata, dell'organismo di valutazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, costituito in forma intercomunale tramite il centro studi amministrativi della marca trevigiana

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Dopo lo scioglimento della Convenzione con il Comune di Pieve di Soligo, il Comune di Refrontolo provvede all'assunzione integrale delle spese per le attività ad esso riferite

Durata

9 anni, salvo recesso anticipato da parte di una delle parti da comunicare con preavviso di almeno sei mesi

Indicare la data di sottoscrizione: 29/06/2023

Oggetto

Protocollo d'intesa per la formazione del comitato promotore per la costituzione del Biodistretto "Conegliano – Valdobbiadene"

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Conegliano, Cison di Valmarino, Colle Umberto, Farra di Soligo, Follina, Miane, Refrontolo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Fino alla costituzione del Biodistretto

Indicare la data di sottoscrizione: 14/06/2019

Oggetto

Convenzione fra la Provincia di Treviso e il Comune di Refrontolo per erogazione di un contributo per un intervento di messa in sicurezza dell'incrocio tra la s.p. 38 e la via Colvendrame.

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Importo progetto € 253.000,00 – contributo finanziario € 75.900,00 (l'importo di progetto è stato aggiornato ad € 570.000,00, la convenzione non è stata però modificata)

Durata

Fino al termine della realizzazione dell'intervento

Indicare la data di sottoscrizione: 09/09/2019

Oggetto Convenzione per la concessione in uso e gestione dell'impianto sportivo in via Boschi.
Altri soggetti partecipanti ASD Refrontolo Calcio
Impegni di mezzi finanziari 7.300,00 € annui
Durata 5 anni dalla data di sottoscrizione (scadenza 08.07.2025) eventualmente rinnovabile, ad insindacabile giudizio del Comune e su richiesta di una delle parti, per un ulteriore periodo di 5 (cinque) anni. E' espressamente esclusa la tacita rinnovazione.
Indicare la data di sottoscrizione: 09/07/2020

Oggetto Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni gestito in forma associata
Altri soggetti partecipanti Comuni di Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata 4 anni, rinnovabili
Indicare la data di sottoscrizione: 16/09/2020

Oggetto Convenzione per il servizio di protezione civile in caso di "emergenza pubblica"
Altri soggetti partecipanti Associazione Nazionale Alpini – sezione di Conegliano
Impegni di mezzi finanziari € 1.600,00
Durata

5 anni a partire dal 15/10/2020

Indicare la data di sottoscrizione: 15/10/2020

Oggetto

Convenzione per concessione bene immobile alla società Wind Tre SpA

Altri soggetti partecipanti

Wind Tre SpA

Impegni di mezzi finanziari

€ /anno 6.000,00

Durata

9 anni a partire dal 26 aprile 2021

Indicare la data di sottoscrizione: 26/11/2020

Oggetto

Convenzione per concessione bene immobile alla società INWIT SPA

Altri soggetti partecipanti

INWIT SPA

Impegni di mezzi finanziari

€ /anno 8.000,00

Durata

9 anni a partire dal 13/07/2023

Indicare la data di sottoscrizione: 13/07/2023

Oggetto

Convenzione fra il Comune di Refrontolo e Comune di Susegana per realizzazione ponte sul rio Bianco

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Susegana

Impegni di mezzi finanziari

Importo previsto di finanziamento del comune di Refrontolo € 40.000,00

Durata

Fino al termine della realizzazione dell'intervento

Indicare la data di sottoscrizione: 28/05/2021

Oggetto

Convenzione per la gestione del contenzioso tributario mediante ufficio unico intercomunale

Altri soggetti partecipanti

Centro studi amministrativi della marca trevigiana

Impegni di mezzi finanziari

€ 310,00 annui

Durata

Rinnovata fino al 31/12/2030

Indicare la data di sottoscrizione: 01/06/2021

Oggetto

Convenzione con Consorzio BIM PIAVE per la gestione tramite portale UNIPASS dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

Altri soggetti partecipanti

Consorzio Bim Piave e altri Comuni aderenti

Impegni di mezzi finanziari

€ 3.000,00 annui

Durata

Fino al 31/12/2025

Indicare la data di sottoscrizione: 16/06/2021

Oggetto	Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 2 del DM 26 marzo 2001, con le successive modifiche di cui alla L. 120/2010 SEGRETERIA
Altri soggetti partecipanti	Ministero della Giustizia -Tribunale di Treviso
Impegni di mezzi finanziari	Costi di assicurazione per l'attività svolta dal condannato
Durata	3 anni dalla data di sottoscrizione salvo rinnovi. Prossima scadenza 01/08/2024
Indicare la data di sottoscrizione:	11/10/2013 – rinnovato il 19/05/15, il 01/08/18 e il 17/05/2022

Oggetto	Accordo e disciplinare per l'utilizzo degli edifici scolastici SEGRETERIA
Altri soggetti partecipanti	Istituto comprensivo "G. Toniolo" di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari	Nessuno
Durata	3 anni dalla data di sottoscrizione, rinnovabili previa esplicita dichiarazione delle parti
Indicare la data di sottoscrizione:	23/09/2021

Oggetto	Convenzione con Consorzio BIM PIAVE per la gestione Sportello Unico Commercio (SUC)
Altri soggetti partecipanti	Consorzio Bim Piave
Impegni di mezzi finanziari	€ 7.520,00 annui
Durata	

Fino al 01/11/2026

Indicare la data di sottoscrizione: 05/11/2021

Oggetto

Convenzione per il servizio di supporto per la gestione delle pratiche di pensione, ricongiunzione e riscatto delle prestazioni lavorative

Altri soggetti partecipanti

Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana

Impegni di mezzi finanziari

€ 600,00

Durata

9 anni dall'ultima sottoscrizione

Indicare la data di sottoscrizione: 29/09/2021 modificata in data 15/11/2021

Oggetto

Patto per l'attuazione della sicurezza urbana

Altri soggetti partecipanti

Prefettura di Treviso, Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 09 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2021 al n. 2923 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale in data 29 ottobre 2021 n. 259

Indicare la data di sottoscrizione: delibera di Giunta Comunale n. 109 del 25/11/2021

Oggetto

Convenzione di Cooperazione Informatica bilaterale e accesso telematico all'Anagrafe Tributaria attraverso Siatel 2/Puntofisco.

Altri soggetti partecipanti

Agenzia delle Entrate

Impegni di mezzi finanziari

Ciascuna delle parti si fa carico dei costi derivanti dall'attuazione della convenzione

Durata

Anni 5 e con possibilità di proroga per massimo 5 anni, previa valutazione dell'Agenzia

Indicare la data di sottoscrizione: 13/12/2021

Oggetto

Protocollo d'intesa con Provincia di Treviso e i partner per realizzare in forma associata il progetto "Qualificazione del cammino e di percorsi-itinerari nei comuni del GAL nell'area del sito UNESCO – Ambito B" SEGRETERIA

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso, Comuni di Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, Sernaglia della Battaglia, Segusino, Valdobbiadene, Vidor

Impegni di mezzi finanziari

Non sono previsti oneri a carico del comune in quanto intervento oggetto di contributo al 100%

Durata

Stabilita da AVEPA secondo quanto sarà indicato nel cronoprogramma allegato alla nota di finanziamento

Indicare la data di sottoscrizione: In attesa di sottoscrizione (deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 23/12/2021)

Oggetto

Convenzione per il progetto qualificazione cammino itinerari comuni del GAL nell'area UNESCO

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso, Comuni di Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, Segusino, Sernaglia d. B., Vidor e Valdobbiadene

Impegni di mezzi finanziari

Previsione ogni Comune € 7.222,00

Durata

Non definita

Indicare la data di sottoscrizione: 07/02/2022

Oggetto Protocollo d'Intesa per l'elaborazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (Sisus) dell'area Urbana Coneglianese Vittoriese (Fase 2 dell'avviso Pubblico di cui alla Dgr 1832/2021).
Altri soggetti partecipanti I Comuni di Conegliano (comune capofila), Codognè, Colle Umberto, Godega di Sant'Urbano, Pieve di Soligo, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Susegana, Tarzo e Vittorio Veneto
Impegni di mezzi finanziari Da definire
Durata In funzione dello sviluppo dei programmi previsti
Indicare la data di sottoscrizione: In attesa di sottoscrizione (deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 24/03/2022 e prossima di C.C.)

Oggetto Convenzione per la gestione delle risorse economiche finalizzate allo svolgimento di attività e progetti di sviluppo e promozione proprie dell'OGD "Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano" tra i comuni e la Provincia di Treviso
Altri soggetti partecipanti Comuni
Impegni di mezzi finanziari 25% introiti incassati nell'anno precedente dell'imposta di soggiorno
Durata Fino alla vigenza dell'OGD
Indicare la data di sottoscrizione: 01/04/2022

Oggetto Convenzione per realizzazione Gruppi di Cammino
Altri soggetti partecipanti Associazione di Promozione Sociale AUSER PROVINCIALE DI TREVISO
Impegni di mezzi finanziari

A copertura di tutte le spese sostenute dall'Auser

Durata

Fino al 30/06/2024

Indicare la data di sottoscrizione: 29/09/2023

Oggetto

Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

La spesa relativa al trattamento economico del segretario comunale grava per il 70% sul Comune di Pieve di Soligo e per il 30% sul Comune di Refrontolo

Durata

5 anni a partire dalla presa in servizio del titolare della convenzione (27/10/2022), scadenza 27/10/2027

Indicare la data di sottoscrizione: 27/10/2022

Oggetto

Convenzione tra il Comune di Refrontolo e l'A.U.S.E.R. Provinciale di Treviso A.P.S. per l'organizzazione e la gestione di servizi di volontariato.

Altri soggetti partecipanti

Associazione di Promozione Sociale AUSER PROVINCIALE DI TREVISO

Impegni di mezzi finanziari

A copertura di tutte le spese sostenute dall'Auser

Durata

3 anni dalla data di sottoscrizione

Indicare la data di sottoscrizione: 08/11/2022

Oggetto Protocollo di Intesa con IUAV
Altri soggetti partecipanti IUAV
Impegni di mezzi finanziari € 48.012,00
Durata 28 mesi dalla sottoscrizione
Indicare la data di sottoscrizione: 14/12/2022

5. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

5.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In data 31/marzo 2023 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

In particolare l'art. 37 “Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi”:

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi

dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Nella programmazione 2024-2026 ed in particolare nell'elenco annuale 2024 è stato inserito:

- “Miglioramento degli impianti sportivi di Via Boschi con realizzazione di tribune e servizi” per l'importo complessivo di € 750.000,00;

Elenco nuove opere/interventi da realizzare nel corso del mandato finanziati con il Bilancio 2024-2026

- Miglioramento impianti sportivi di via Boschi con realizzazione di tribune e servizi per il pubblico: € 750.000,00
- Ristrutturazione ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione stradale: € 50.000,00 – fondi PNRR;
- Asfaltatura Via Castellana: importo in fase di definizione

Elenco nuove opere/interventi da realizzare nel corso del mandato al reperimento delle risorse necessarie

- Intervento di manutenzione straordinaria/restauro che permetta la funzionalità della Villa Spada e degli spazi esterni;
- Messa in sicurezza e completamento del ristoro Spada;
- Previo accordo con la parrocchia: Valorizzazione sala ex cinema parrocchiale;
- Adeguamento spogliatoi degli impianti sportivi di via Liberazione;
- Rallentamento delle auto nel centro abitato: studio della viabilità e dell'arredo urbano, collegamento alla via Corradini;
- Miglioramento dell'accesso dagli impianti sportivi di via Boschi;
- Completamento del percorso ciclo pedonale di via Vittoria, 2° e 3° stralcio;
- Miglioramento della sicurezza di un tratto di strada da via Fontane (verso S. Maria) a via Colvendrame: ipotesi di realizzazione di pista ciclopedonale in accordo con la Provincia.

6 DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'anticipazione non costituisce debito dell'Ente, in quanto destinata a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2025 (termine prorogato dall'art. 1 comma 782 della L. 197/2022) da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali. L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il Comune di Refrontolo, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Si è ritenuto in ogni caso necessario adottare, in via preventiva, la deliberazione annuale di anticipazione di tesoreria. Per il 2023, si richiama, in proposito, la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 29/12/2022 in relazione all'autorizzazione all'anticipazione di tesoreria e all'autorizzazione all'utilizzo delle entrate vincolate in termini di cassa per spese non vincolate.

Per il triennio 2024-2026 è stata prevista a Bilancio la somma di € 748.000,00 per gli anni 2024 e 2025 e di € 448.000,00 per il 2026.

Nell'esercizio 2023 l'accertamento delle entrate correnti è stato di € 1.796.292,95, pertanto la previsione dell'importo dell'anticipazione di tesoreria calcolata in arrotondati € 748.000,00 (€ 748.455,40) è contenuta nei limiti stabiliti dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 sopra citato.

6.1 INDEBITAMENTO

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nessun mutuo è stato stipulato dall'Ente nel corso del 2023 e nel triennio 2024 – 2026 non si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di ulteriori nuovi mutui. In seguito alla comunicazione ricevuta dalla Cassa Depositi e Prestiti si è provveduto, nel corso dell'anno 2023, alla rinegoziazione dei mutui in essere.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2023 ammonta a complessivi € 1.591.118,13.

	Previsioni	2024	2025	2026
(+) Spese interessi passivi		28.669,99	28.282,43	27.146,87
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		28.669,99	28.282,43	27.146,87

	Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Entrate correnti	1.796.292,95	2.523.786,17	1.796.800,92

	% anno 2024	% anno 2025	% anno 2026
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,596	1,121	1,511

6.2 GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'inventario dei beni comunali viene aggiornato annualmente.

Il nuovo principio applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), così come modificato dal citato decreto del 29/08/2018, prevede ora che: "Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni".

Tra questi è possibile farvi rientrare l'elenco degli immobili di proprietà dell'Ente e il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali".
A tal proposito si rimanda alla sezione operativa del DUP – parte seconda.

COMUNE DI REFRONTOLO (TV)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.991.610,77		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.320,00	21.620,00	21.360,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.796.800,92 0,00	1.602.143,92 0,00	1.586.493,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.766.767,26 21.620,00 19.600,00	1.583.803,92 21.360,00 19.400,47	1.553.253,92 21.360,00 19.400,47
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	54.600,00 0,00 0,00	54.600,00 0,00 0,00	54.600,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-12.246,34	-14.640,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	60.446,34 0,00	14.640,00 0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	48.200,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	966.648,90	36.440,00	21.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.446,34	14.640,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	48.200,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	954.402,56 0,00	21.800,00 0,00	21.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.991.610,77								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		12.320,00	21.620,00	21.360,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.390.800,32	880.679,92	779.979,92	779.979,92	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.354.968,83	1.766.767,26	1.583.803,92	1.553.253,92
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	383.065,47	204.441,00	119.484,00	110.834,00			21.620,00	21.360,00	21.360,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	881.015,65	711.680,00	702.680,00	695.680,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.778.832,24	966.648,90	36.440,00	21.800,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.548.899,41	954.402,56	21.800,00	21.800,00
							0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	88.946,69	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.522.660,37	2.763.449,82	1.638.583,92	1.608.293,92	Totale spese finali	3.903.868,24	2.721.169,82	1.605.603,92	1.575.053,92
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	81.507,48	54.600,00	54.600,00	54.600,00
							0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	748.000,00	748.000,00	748.000,00	449.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	748.000,00	748.000,00	748.000,00	449.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.142.893,00	1.140.600,00	1.140.600,00	1.140.600,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.146.312,34	1.140.600,00	1.140.600,00	1.140.600,00
Totale titoli	6.413.553,37	4.652.049,82	3.527.183,92	3.197.893,92	Totale titoli	5.879.688,06	4.664.369,82	3.548.803,92	3.219.253,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.405.164,14	4.664.369,82	3.548.803,92	3.219.253,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.879.688,06	4.664.369,82	3.548.803,92	3.219.253,92
Fondo di cassa finale presunto	2.525.476,08								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione: la verifica finale verrà eseguita in sede di rendiconto.

Si segnala che l'Ente nel quinquennio precedente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, comma 3 del TUEL, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 30/09/2019 ha approvato le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - LAVORI PUBBLICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, VIABILITA' E SICUREZZA

2 - IL TERRITORIO

3 - I SERVIZI ALLA PERSONA

4 - AMMINISTRAZIONE AMICA

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

L'articolazione delle singole linee programmatiche di mandato in vari punti sono a loro volta ricondotti ad ambiti strategici di intervento:

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	AMBITI STRATEGICI
LAVORI PUBBLICI	REFRONTOLO LUOGO DEL BUON VIVERE: LAVORI PUBBLICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, VIABILITA' E SICUREZZA
ATTIVITA' PRODUTTIVE	
VIABILITA' LOCALE E SICUREZZA	
URBANISTICA	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
AMBIENTE	
TURISMO	
SOCIALE	GARANZIA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA
CULTURA	
SCUOLA	
SPORT E TEMPO LIBERO	
AMMINISTRAZIONE AMICA	AMMINISTRAZIONE AMICA: L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI - COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA

Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati gli obiettivi strategici raggruppati per ambito e con l'indicazione della relativa missione afferente.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
REFRONTOLO LUOGO DEL BUON VIVERE: LAVORI PUBBLICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, VIABILITA' E SICUREZZA	Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Promozione della cultura della sicurezza, anche coinvolgendo le associazioni, le scuole, i ragazzi, i giovani	M 03 Ordine pubblico e sicurezza
	Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza	M 03 Ordine pubblico e sicurezza M 11 Soccorso civile
	Creazione di nuovi spazi di aggregazione e valorizzazione di spazi esistenti (anche in	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	collaborazione con altri Enti) per migliorare la capacità del paese (Istituzione e associazioni) di “fare comunità”	
	Valorizzazione di Villa Spada	
	Valorizzazione culturale e sociale del Comune di Refrontolo	
	Miglioramento della fruibilità degli impianti sportivi	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Completamento e ampliamento dei percorsi ciclo - pedonali al fine della messa in sicurezza e dell’ampliamento della viabilità sostenibile	
	Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sviluppo della rete commerciale locale in collaborazione con le attività produttive	M 14 Sviluppo economico e competitività
	Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali anche considerando le direttive UNESCO	M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	Promozione del territorio in collaborazione e con il coinvolgimento delle associazioni	M 07 Turismo
	Sviluppo di iniziative turistiche, di livello locale e sovra comunale, con riguardo anche al tema dell’accessibilità, facendo rete con gli altri comuni e con le attività private	
	Aumento dell’attrattiva nei confronti del Comune di Refrontolo attraverso percorsi locali e sovracomunali da farsi a piedi e in bicicletta	

	Utilizzo nuovi strumenti urbanistici per dare al Comune uno sviluppo ordinato in linea con le caratteristiche di ruralità che lo caratterizzano	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Valorizzazione della caratteristica rurale del territorio, incentivando il recupero dell'esistente	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Promozione di una cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso un più articolata comunicazione sui temi ambientali	
	Attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
GARANZIA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	Sostegno di servizi e interventi a favore di anziani e disabili	M 03 Ordine pubblico e sicurezza M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sostegno alle scuole per le funzioni di supporto	M 04 Istruzione e diritto allo studio
	Promozione e sostegno al merito scolastico	
	Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sostegno al diritto allo studio	
	Attivazione, sostegno e valorizzazione di iniziative culturali di pregio, facendo rete con le associazioni e i Comuni	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Promozione delle politiche giovanili	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Promozione delle attività sportive e ricreative	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Mantenimento e potenziamento dei servizi di incentivo alle nascite	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	

	Sostegno di servizi e interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	
--	---	--

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
AMMINISTRAZIONE AMICA: L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI - COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA	Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna e interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	
	Sviluppo e potenziamento Amministrazione Digitale	
	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche comunali e del territorio	
	Miglioramento dei servizi ai cittadini in termini di efficienza e efficacia	
	Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Facilitazione dei rapporti pubblico/privato	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo M 14 Sviluppo economico e competitività	

Nelle pagine successive gli obiettivi strategici sono raggruppati per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'Ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza
- Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna e interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile
- Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione
- Sviluppo e potenziamento Amministrazione Digitale
- Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche comunali e del territorio
- Miglioramento dei servizi ai cittadini in termini di efficienza e efficacia
- Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini
- Facilitazione dei rapporti pubblico/privato

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promozione della cultura della sicurezza, anche coinvolgendo le associazioni, le scuole, i ragazzi, i giovani
- Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza
- Sostegno di servizi e interventi a favore di anziani e disabili

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sostegno alle scuole per le funzioni di supporto
- Promozione e sostegno al merito scolastico
- Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- Sostegno al diritto allo studio

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza
- Creazione di nuovi spazi di aggregazione e valorizzazione di spazi esistenti (anche in collaborazione con altri Enti) per migliorare la capacità del paese (Istituzione e associazioni) di "fare comunità"
- Attivazione, sostegno e valorizzazione di iniziative culturali di pregio, facendo rete con le associazioni e i Comuni
- Valorizzazione culturale e sociale del Comune di Refrontolo

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Miglioramento della fruibilità degli impianti sportivi
- Promozione delle politiche giovanili
- Promozione delle attività sportive e ricreative

Missione: 7 Turismo

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promozione del territorio in collaborazione e con il coinvolgimento delle associazioni
- Sviluppo di iniziative turistiche, di livello locale e sovra comunale, con riguardo anche al tema dell'accessibilità, facendo rete con gli altri comuni e con le attività private
- Aumento dell'attrattiva nei confronti del Comune di Refrontolo attraverso percorsi locali e sovracomunali da farsi a piedi e in bicicletta

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Utilizzo nuovi strumenti urbanistici per dare al Comune uno sviluppo ordinato in linea con le caratteristiche di ruralità che lo caratterizzano

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione della caratteristica rurale del territorio, incentivando il recupero dell'esistente
- Promozione di una cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso un più articolata comunicazione sui temi ambientali
- Attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali
- Completamento e ampliamento dei percorsi ciclo - pedonali al fine della messa in sicurezza e dell'ampliamento della viabilità sostenibile

Missione: 11 Soccorso civile

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sostegno di servizi e interventi a favore di anziani e disabili
- Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- Sostegno al diritto allo studio
- Promozione delle attività sportive e sportive
- Mantenimento e potenziamento dei servizi di incentivo alle nascite
- Sostegno di servizi e interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
- Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo della rete commerciale locale in collaborazione con le attività produttive
- Facilitazione dei rapporti pubblico/privato

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali anche considerando le direttive UNESCO.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Missione: 50 Debito pubblico

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La prima parte della Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte contenente un'analisi generale dell'entrata, da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "OBIETTIVI STRATEGICI" indica i progetti strategici (durata pari alla durata del mandato);
- la colonna "OBIETTIVI OPERATIVI" indica gli interventi (azioni annuali/triennali).

La seconda parte contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del D.lgs. n. 50 del 2016, degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del D.lgs. n. 50 del 2016, della programmazione del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

10. ANALISI DELLE RISORSE

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	628.443,87	637.401,52	634.891,23	734.800,00	631.800,00	631.800,00	15,736 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	124.554,22	128.692,52	126.800,00	145.879,92	148.179,92	148.179,92	15,047 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	752.998,09	766.094,04	761.691,23	880.679,92	779.979,92	779.979,92	15,621 %

Con riferimento alle entrate tributarie si premette che la Legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019) ha introdotto novità rilevanti in ambito tributario locale, con impatto diretto sulla programmazione dell'ente: in particolare l'art. 1 ai commi 738 e seguenti prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); la nuova imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Nelle sezioni seguenti sono indicate sinteticamente le manovre su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni): per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie.

IMU

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMU ordinaria	407.861,70	396.578,89	415.591,23	410.000,00	410.000,00	410.000,00
IMU/ICI da recupero evasione	41.809,85	54.180,89	35.100,00	130.100,00	35.100,00	35.100,00
IMU arretrati	18.674,17	6.855,20	7.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE IMU	468.345,72	457.614,98	457.691,23	550.100,00	455.100,00	455.100,00

Valutazione dei cespiti imponibili

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti.

Le previsioni iscritte nel bilancio 2021-2023 si riferiscono alla "nuova IMU" così come disciplinata dalla citata Legge n. 160/2019.

Il regolamento per l'istituzione e la disciplina del nuovo tributo è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/07/2020.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28/04/2022 sono state approvate, per l'anno 2022, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27/12/2019:

Tipologia immobile	Aliquota
Aliquota di base per tutti gli immobili diversi da quelli elencati di seguito	0,90%
Abitazioni principali escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ammesse	Esenti per legge

Abitazioni principali di lusso classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ammesse	0,54% con detrazione € 200,00
Abitazioni e relative pertinenze ammesse concesse in comodato , con contratto regolarmente registrato, dal soggetto passivo a genitori/figli/coniuge superstite del comodatario in presenza di figli minori, che le utilizzano come abitazione principale, escluse categorie A/1, A/8 e A/9. Se sono rispettate le <u>condizioni</u> previste dalla <u>legge</u> , la base imponibile è ridotta del <u>50%</u>	0,90%
Unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze ammesse locatate con contratto a canone concordato , regolarmente registrato, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge n. 431/1998 – riduzione dell'imposta del 25%	0,90%
Unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti e iscritti all'AIRE , ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9	0,90%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993 convertito con L. 133/94 (D/10 o con annotazione di ruralità)	0,10%
Terreni agricoli	Esenti per legge a Refrontolo
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D ad esclusione della categoria D/10	0,90% (di cui 0,76% allo Stato e 0,14% al Comune)
Beni merce: fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita non locati	Esenti per legge
Aree edificabili	0,90%

Fabbricati occupati abusivamente: a decorrere dal 1° gennaio 2023 sono esenti dall'IMU gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, comma 2, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale	Esenti per legge
---	-------------------------

Nessuna variazione è prevista nelle aliquote per l'anno 2024 e seguenti.

Dal 01.01.2022 sono però esenti dall'imposta i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fabbricati merce).

TASI

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TASI ordinaria	-	-	-	-	-	-
TASI da recupero evasione	5.808,50	8.523,41	2.000,00	10.000,00	2.000,00	2.000,00
TASI arretrati	212,10	227,15	200,00	200,00	200,00	200,00
TOTALE TASI	6.020,60	8.750,56	2.200,00	10.200,00	2.200,00	2.200,00

Valutazione dei cespiti imponibili

La TASI è stata soppressa a decorrere dal 2020 dalla Legge di bilancio 2020: in sostituzione viene prevista la nuova IMU, il cui gettito ha conglobato quello della TASI.

La previsione a titolo di TASI a partire dall'esercizio 2020, si riferisce esclusivamente alla TASI derivante dall'attività accertativa dell'ufficio tributi e al versamento di arretrati.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Addizionale Comunale IRPEF	150.000,00	165.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Addizionale Comunale IRPEF arretrati	990,19	1.396,48	1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ADDIZION. COMUALE IRPEF	150.990,19	166.396,48	171.500,00	171.000,00	171.000,00	171.000,00

L'aliquota introdotta nel 2013 pari allo 0,8% e mantenuta tale fino al 2018, è stata ridotta allo 0,7% nell'anno 2019; confermata invece la soglia di esenzione pari ad € 10.000,00 in ragione del reddito posseduto.

La previsione 2024-2026 conferma quella del triennio precedente.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-	-	-

Si precisa che dal 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e la TOSAP/COSAP sono sostituiti dal canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposta di soggiorno	2.952,00	4.639,50	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2017, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento, entrato in vigore il 22.01.2018. L'imposta di soggiorno è applicabile dal 24.03.2018.

Come già indicato nella sezione strategica vengono confermate per l'anno 2023 le tariffe dell'Imposta di Soggiorno in vigore nell'anno 2022, come di seguito riportato:

- € 1,00 al giorno per persona e per pernottamento nei bed and breakfast e in ogni altra struttura ricettiva;
- € 0,50 al giorno per persona e per pernottamento solo nel caso delle locazioni brevi, ovvero di durata non superiore a 30 giorni.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Fondo di solidarietà comunale	119.876,95	119.697,97	116.700,00	129.979,92	129.979,92	129.979,92
Fondo di solidarietà comunale - quota per sviluppo servizi sociali	4.677,27	5.519,11	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Fondo di solidarietà comunale - quota potenziamento servizi di trasporto scolastico studenti con disabilità	-	3.475,44	3.500,00	9.300,00	11.600,00	11.600,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	124.554,22	128.692,52	126.800,00	145.879,92	148.179,92	148.179,92

Valutazione dei cespiti imponibili.

Come già indicato in precedenza, il fondo è suddiviso in due quote: la prima serve a compensare i mancati gettiti Imu e Tasi derivanti dalle detassazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016, mentre la seconda viene distribuita secondo una logica di «perequazione». Per la seconda viene attribuito un peso ogni anno crescente alla componente «federalista» basata sul differenziale fra capacità fiscali e fabbisogni standard.

L'art. 57, comma 1 del D.L. 124/2019, attraverso la riscrittura della lett. c) del comma 449 della legge 232/2016, prevede che la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, sia incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030, al fine di consentire il passaggio graduale dal principio della spesa storica ad una distribuzione delle risorse basata su fabbisogni e capacità fiscali.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	188.754,32	231.758,96	341.358,81	204.131,00	119.174,00	110.524,00	-40,200 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	304,00	5.304,00	310,00	310,00	310,00	310,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	189.348,32	237.062,96	341.668,81	204.441,00	119.484,00	110.834,00	-40,163 %

Nei prospetti sotto indicati si evidenziano i contributi previsti per il triennio 2024-2026.

Trasferimenti erariali

Descrizione	2024	2025	2026
Atri contributi generali dallo Stato	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributo per TIA istit.scolastiche	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Rimb.spese dallo Stato per consultazioni elettorali	6.180,00	0,00	0,00
Contributo per incremento indennità amministratori	12.324,00	12.324,00	12.324,00
Contributo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Contributo per mensa scolastica	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo PNRR - M1C1 - INV. 1.2 - abilit.ne al cloud per le PA locali	47.427,00	0,00	0,00
Quota pari al 5 per mille dell'irpef dest. attiv.sociali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	102.631,00	49.024,00	49.024,00

Trasferimenti regionali

Descrizione	2024	2025	2026
Rimborso spese dalla regione per consultazioni elettorali	0,00	8.650,00	0,00
Contributo regionale finanz.gestione serv.educativi - asili nido	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributo regionale per minori in comunità di accoglienza resid.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributo regionale libri di testo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo regionale a sostegno della famiglia	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributo regionale assistenza domiciliare	14.700,00	14.700,00	14.700,00
Contributo reg.le depositi metano L. 244/2007	5.600,00	5.600,00	5.600,00
TOTALE	53.300,00	61.950,00	53.300,00

Altri trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche

Descrizione	2024	2025	2026
Trasferimento dal Comune di Conegliano per RIA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimento dal Comune di Conegliano per potenziam. serv.soc.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimento dal Comune di Pieve fondo regionale mense scol.	3.155,01	0,00	0,00
Contributo ULSS per attiv. controllo contrasto dei vettori	200,00	200,00	200,00
Contributo consorzio BIM Piave per attività com.li	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE	50.355,01	7.200,00	7.200,00

Trasferimenti da imprese

La somma di € 310,00 prevista nel triennio 2024-2026 per trasferimenti correnti da imprese è relativa a contributi da imprese per attività istituzionali.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	222.931,00	213.225,57	230.955,00	191.275,00	191.275,00	191.275,00	-17,180 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.017,50	57.219,71	15.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-70,000 %
Interessi attivi	1,54	2,83	410,00	405,00	405,00	405,00	-1,219 %
Altre entrate da redditi da capitale	436.182,57	436.182,57	1.085.201,13	436.200,00	436.200,00	436.200,00	-59,804 %
Rimborsi e altre entrate correnti	50.760,07	86.505,27	88.860,00	79.300,00	70.300,00	63.300,00	-10,758 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	724.892,68	793.135,95	1.420.426,13	711.680,00	702.680,00	695.680,00	-49,896 %

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Si elencano di seguito i proventi extratributari previsti nel triennio 2024-2026 divisi per tipologia:

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Descrizione	2024	2025	2026
Diritti di segreteria e di rogito	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Diritti di segreteria demografici	500,00	500,00	500,00
Proventi da notifiche	100,00	100,00	100,00
Diritti di segreteria (D.L. 289/1992) ufficio tecnico	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Diritti per il rilascio delle carte di identità	1.720,00	1.720,00	1.720,00
Diritti rilascio C.I.E. da versare al Ministero dell'Interno	5.340,00	5.340,00	5.340,00
Riassegnaz. dal Ministero dell'Interno per rilascio C.I.E.	225,00	225,00	225,00
Diritti per accordi di separazione/divorsio avanti uff.di stato civile	50,00	50,00	50,00
Diritti cimiteriali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi servizio doposcuola	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi servizio sorveglianza pre-scuola	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi del servizio trasporto scolastico	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Proventi da rette servizio mense scolastiche	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Conc. utenti serv. assistenza domiciliare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi serv. pasti a domicilio	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Canone unico patrimoniale	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fitti reali di fabbricati	3.240,00	3.240,00	3.240,00
Canone concess. terreno per installazione impianto telefonia mobile	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Proventi derivanti da utilizzo stabili comunali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi da utilizzo impianti sportivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Proventi della numerazione civica	100,00	100,00	100,00
Contributi conto energia - incentivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi imp. fotovoltaico per scambio sul posto	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributi conto energia - incentivi - imp. conv. CIT	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Prov. aut. Scarico alternative pubbl. fogn.	500,00	500,00	500,00
Rimborso oneri investim. pregressi serv. idrico integr.	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Proventi da concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	191.275,00	191.275,00	191.275,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Descrizione	2024	2025	2026
Sanzioni amministrative violaz. codice della strada	500,00	500,00	500,00
Violazioni norme in materia di commercio e polizia amm.va	500,00	500,00	500,00
Sanzioni per danni arrecati patrimonio forestale/ambientale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Sanzioni amm.ve violazioni in materia edilizia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	4.500,00	4.500,00	4.500,00

Interessi attivi

Descrizione	2024	2025	2026
Interessi attivi su giacenze di cassa	5,00	5,00	5,00
Rimborso da cassa DD.PP quote interessi su somme non erogate	400,00	400,00	400,00
TOTALE	400,00	400,00	400,00

Altre entrate da redditi da capitale

Descrizione	2024	2025	2026
Dividendi da Asco Holding	436.200,00	436.200,00	436.200,00
TOTALE	436.200,00	436.200,00	436.200,00

Rimborsi e altre entrate correnti

Descrizione	2024	2025	2026
Conc. rette cittadini in struttura	13.100,00	13.100,00	13.100,00
Proventi da entrate diverse Ufficio Tributi	100,00	100,00	100,00
I.V.A. scissione pagamenti su attività commerciali	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Rimborso da privati e assicurazioni per danni al patrimonio	500,00	500,00	500,00
Reintr. fondi progettazione interna	5.300,00	5.300,00	5.300,00
Reintegro somme per costituz.fondo innovazione uffici tecnici	31.000,00	15.000,00	15.000,00
Rimb.da Comune di Pieve quota mobilità ex ages	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Rimb.comune di Pieve di Soligo spese illum. pubbl. rotatoria su S.P.	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Rimb.comune di Pieve di Soligo spese per centri estivi	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Rimborsi diversi servizio segreteria	50,00	50,00	50,00
Rimb. spese amministr. gest. bonus gas ed energia	50,00	50,00	50,00
Rimborsi diversi servizi demografici	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Conc. stato indagini statistiche	1.000,00	8.000,00	1.000,00
Rimborsi diversi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	79.300,00	70.300,00	63.300,00

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamto	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	198.962,84	472.893,77	953.608,38	944.848,90	14.640,00	0,00	-0,918 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.700,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	12.595,07	20.623,53	38.145,75	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-47,569 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	214.257,91	495.317,30	993.554,13	966.648,90	36.440,00	21.800,00	-2,707 %

Contributi agli investimenti

Nell'anno 2024 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

CONTRIBUTO PNRR – MIC3 – MISURA 2 – RIGENERAZ. SITI CULT. PATR. CULT. RELIG. E RUR. – INV. 2.1. – ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI – LA SOSTENIBILITA' DELLA TRADIZIONE	894.848,90
CONTRIBUTO PNRR – M2C4 – INV. 2.2. - INT. RESIL. VALORIZZ. TERR. EFFIC. ENERG. COMUNI – EFFICIENT. IMP. ILLUM. PUBBL. 5. STRALCIO	50.000,00

Nell'anno 2025 è previsto il seguente contributo in conto capitale:

CONTRIBUTO PNRR – MIC3 – MISURA 2 – RIGENERAZ. SITI CULT. PATR. CULT. RELIG. E RUR. – INV. 2.1. – ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI – LA SOSTENIBILITA' DELLA TRADIZIONE	14.640,00
---	-----------

Per l'anno 2026 non è attualmente previsto l'erogazione di alcun contributo in conto capitale.

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Sono previsti i seguenti proventi:

Anno 2024:

ALIENAZ.AREE/CONCES.DIRITTI PATRIM.	1.800,00
-------------------------------------	----------

Anno 2025:

ALIENAZ.AREE/CONCES.DIRITTI PATRIM.	1.800,00
-------------------------------------	----------

Anno 2026:

ALIENAZ.AREE/CONCES.DIRITTI PATRIM.	1.800,00
-------------------------------------	----------

Altre entrate in conto capitale

Sono previsti i seguenti proventi:

Anno 2024:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	20.000,00
-------------------------------	-----------

Anno 2025:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	20.000,00
-------------------------------	-----------

Anno 2026:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	20.000,00
-------------------------------	-----------

11. INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati, con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna ed interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare la comunicazione esterna (amministrazione-cittadini) mediante l'utilizzo dei diversi strumenti a disposizione: sito istituzionale, pagina facebook, telegram, newsletter, ecc.; - Coinvolgere i cittadini attraverso riunioni periodiche estese alla popolazione in generale o rivolte a categorie o gruppi aventi interessi specifici (associazioni, giovani, popolazione scuola dell'obbligo, attività produttive, anziani) per un'adeguata e puntuale informazione e per individuare proposte collettive e condivise sui vari temi; - Migliorare in termini di efficienza ed efficacia nella cura e gestione delle attività di accoglienza e rappresentanza, delle manifestazioni istituzionali e degli eventi legati ad accadimenti particolari o ad anniversari celebrativi; - Assicurare tempestività nella comunicazione istituzionale interna con riduzione dei tempi di comunicazione alla struttura delle decisioni degli organi politici.
<p>Facilitazione dei rapporti pubblico/privato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del sito internet del Comune, al fine di renderlo intuitivo e di facile utilizzo.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Conoscenza e informazione per una piena e fattiva collaborazione tra Cittadini e Amministrazione. Si intende altresì favorire il massimo coinvolgimento dei Cittadini nella scelta partecipata delle decisioni.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'organizzazione delle attività di supporto agli organi istituzionali e ai servizi interni, in termini di efficienza, efficacia ed economicità; - Aggiornare gli strumenti statutari e regolamentari adottati dall'Ente da rendere disponibili e conoscibili via web ai cittadini; - Perseguire una progressiva riorganizzazione amministrativa e documentale per supportare i nuovi processi di lavoro; - Gestire la conservazione della documentazione digitale dell'Ente; - Promuovere il rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte di tutti i Servizi Comunali, mediante: la pubblicazione di flussi informatici, dati ed informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale; il riscontro alle istanze di accesso civico (F.O.I.A.); l'aggiornamento costante delle informazioni detenute nelle banche dati generali delle Amministrazioni Centrali, l'adeguamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) e il controllo interno sugli atti amministrativi dell'Ente.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La Segreteria generale svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente nello svolgimento dei programmi istituzionali. Attività, strategie ed obiettivi risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono che da precise e autonome scelte politiche. Il programma quindi, essendo legato per gran parte all'attività istituzionale tipica di un ente locale, prescinde, di fatto, da scelte di tipo discrezionale. La finalità peculiare del programma

è quella di garantire l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente mirando alla semplificazione e allo snellimento dell'intera attività amministrativa, assicurando nel contempo la corretta ed efficace attività istituzionale e di rappresentanza degli organi del Comune.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: continuare a garantire la trasparenza e la legalità delle azioni politiche e dell'attività amministrativa, favorendo anche l'accesso agli atti non soggetti all'obbligo di pubblicazione nel sito "*Amministrazione Trasparente*", secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013 e dei numerosi e successivi interventi normativi.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza fissa le azioni e le misure adeguate a contrastare i fenomeni di corruzione, in adempimento alla Legge n. 190/2012. Viene aggiornato annualmente e pubblicato sul sito comunale alla voce "*Amministrazione Trasparente*" - "*Altri Contenuti*"- "*Altri Contenuti-Corruzione*".

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> – Armonizzazione dei sistemi contabili: applicazione del D.Lgs. 118/2011, dei principi contabili ad esso allegati e dei relativi aggiornamenti; – Monitoraggio Statale della spesa pubblica: assicurare il corretto e costante adempimento in tutte le modalità di attuazione previste; – Gestione contabile delle risorse derivanti dal P.N.R.R. ed i relativi interventi/investimenti finanziati; – Vincoli di finanza pubblica: conseguire il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso il costante monitoraggio delle voci di entrata e di spesa, ricercandone le azioni più opportune; – Presidio sistematico delle dinamiche delle procedure di entrata al fine di aumentare la copertura delle spese correnti con le entrate correnti; – Garantire il rispetto degli adempimenti di natura fiscale e contabile; – Monitoraggio delle società ed organismi partecipati e rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'Ufficio Ragioneria svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente. Diventa quindi naturale per ambito riproporre nel tempo attività ed obiettivi che risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono, che da precise e autonome scelte politiche.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero evasione dei tributi comunali, al fine di ampliare la base d'imposta e poter conseguentemente adottare politiche per una migliore e più equa perequazione fiscale, nonché migliorare i servizi ai cittadini; - Aggiornamento della banca dati tributaria comunale al fine di perseguire una maggiore equità fiscale; - Agevolare i cittadini ad assolvere all'obbligo di versamento dei tributi comunali; - Verifica della coerenza contributiva tra i dati immobiliari ed edilizi e quelli a valenza fiscale; - Messa in rete delle informazioni tra gli uffici coinvolti con modalità informatica previa sistematizzazione delle banche dati

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il raggiungimento dell'obiettivo strategico presuppone un'azione di controllo ed eventuale aggiornamento dei dati contenuti negli archivi comunali ed anche il confronto con quelli di tipo erariale. Ciò per evitare altresì contenziosi e disparità di trattamento, sia in sede informativa al cittadino, sia in sede istruttoria in fase di accertamento.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza	<ul style="list-style-type: none">- Tenuta e aggiornamento dell'inventario dei beni comunali;- Manutenzione del patrimonio;- Gestione del patrimonio;

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Mantenere aggiornato l'inventario dei beni dell'Ente.

Mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio comunale al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna e interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire con l'aggiornamento delle procedure di consultazione on line degli iter amministrativi per le pratiche edilizie ed urbanistiche da parte degli utenti ed operatori in genere; - Valutazione e modifica di situazioni urbanistiche incongrue e riduzione delle potenzialità edificatorie su istanza dei cittadini (es.: varianti verdi, accordi art. 6, ecc.).
Facilitazione dei rapporti pubblico/privato	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare la predisposizione di modulistiche e documentazioni per istanze edilizie tipo; - Supporto all'ufficio tributi per la definizione degli imponibili ai fini dell'applicazione tributi locali; - Monitoraggio e controllo dell'attività edilizia sul territorio, verifica segnalazioni, repressione abusi; - Offrire ai cittadini ed operatori consulenze ed informazioni in ordine alle nuove procedure telematiche (Unipass, SUAP, SUE, PagoPA, ecc.).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo strategico, di carattere trasversale, sostanzialmente punta al raggiungimento di un modello di amministrazione moderna e tecnologicamente avanzata, che possa conseguire una maggiore vicinanza e consapevolezza del cittadino in quanto destinatario e fruitore dei servizi, con minor dispendio di risorse pubbliche e private.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Miglioramento dei servizi ai cittadini in termini di efficienza e efficacia</p>	<p>In questa tipologia di servizi gli obiettivi di tipo politico – strategico non sono molti, in quanto è tutto prevalentemente correlato alle disposizioni legislative.</p> <p>E' tuttavia possibile individuare questi obiettivi per una maggiore semplificazione procedimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tenere aggiornata l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), comprendente i residenti in Italia ed i cittadini italiani residenti all'estero, attraverso la quotidiana gestione delle pratiche di immigrazione, emigrazione e movimenti interni al Comune, esclusivamente in modalità informatica; - Rilevare e risolvere le anomalie che vengono restituite dall'A.N.P.R., per il corretto rilascio ai cittadini dei certificati anagrafici e della Carta d'Identità Elettronica da parte di qualsiasi Comune italiano; - Provvedere alla disamina delle posizioni anagrafiche presenti nella piattaforma GePI del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini del riconoscimento del Reddito di Cittadinanza, verificando per ciascun richiedente la presenza del requisito temporale della residenza in Italia e di quello di cittadinanza/soggiorno, ed affiancare il Servizio Sociale nelle ulteriori attività di controllo concernenti i nuclei familiari; - Divulgare il progetto "Una scelta in Comune", che prevede la distribuzione ai cittadini di materiale informativo sulla donazione degli organi e, in occasione del rilascio delle carte d'identità, la spiegazione puntuale e la raccolta delle manifestazioni di volontà alla donazione, da inserire poi nel gestionale del Centro Nazionale Trapianti;

	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere all'integrazione dello Stato Civile con l'Anagrafe Nazionale della popolazione e proseguire l'attività di de-materializzazione in materia di Stato Civile, attraverso la trasmissione degli atti tramite PEC e con firma digitale dell'Ufficiale di Stato Civile e continuare il caricamento dei dati sintetici relativi agli atti formati nel periodo precedente l'informatizzazione ai fini di velocizzare il rilascio della certificazione; - Continuare la dematerializzazione dei fascicoli elettorali, provvedendo al loro invio ai Comuni tramite PEC; - Gestire le consultazioni elettorali e referendarie senza l'assunzione di risorse umane esterne, contenendo il più possibile il ricorso alle ore di lavoro straordinario.
<p>Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare in tempi rapidi l'integrazione e l'aggiornamento delle liste elettorali e dello Stato Civile con l'Anagrafe Nazionale della popolazione; - Integrare il personale dipendente con l'aiuto di personale incaricato per le trascrizioni degli atti di nascita e di matrimonio dei cittadini che hanno ottenuto la cittadinanza jure sanguinis; - Provvedere, ove richiesto, alla stipula di convenzioni con le P.A. o i gestori di pubblici servizi locali per la fruibilità telematica delle informazioni detenute nella banca dati anagrafica comunale allineata con l'A.N.P.R., fornendo accessi diversificati, login e password individuali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Semplificare le procedure interne nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia del servizio offerto all'utente – cittadino da parte della Pubblica Amministrazione ed adottare procedure di archiviazione sicura ed una maggiore fruibilità dei dati in forma telematica.

Sensibilizzare la popolazione sulla possibilità di esprimere la scelta della donazione di organi e tessuti, operando così un'azione di grande valore sociale.

Snellire l'iter delle richieste di dati e informazioni e ridurre i costi, permettendo la consultazione diretta dell'Anagrafe in modalità informatica, secondo le norme vigenti, previa adozione delle misure previste dal Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679, che disciplina i vari aspetti (informativa, consenso, protezione dei dati,...).

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo e potenziamento Amministrazione Digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del portale istituzionale per garantire il costante allineamento della struttura del sito web istituzionale dell'Ente alle direttive AgID per i portali della Pubblica Amministrazione; - Attuazione PNRR "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", Missione 1, Componente 1, Asse 1, Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" per implementazione e potenziamento nei propri sistemi informativi dello SPID (Sistema Pubblico di Identificazione Digitale) e della CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali ed utilizzo delle piattaforme nazionali; - Implementazione della piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate; - Attuazione PNRR "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", Missione 1, Componente 1, Asse 1, Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" per l'implementazione dei progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO, l'applicazione mobile che consente di accedere in modo semplice e sicuro ai servizi pubblici digitali - locali e nazionali - direttamente da smartphone;

	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione PNRR “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, Missione 1, Componente 1, Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE per lo sviluppo di servizi ONLINE per consentire ai cittadini di espletare sempre più adempimenti per via telematica e per la realizzazione di interventi di miglioramento dei siti web dell’ente, mettendo a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici; - Attuazione PNRR “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” - M1C1 'Investimento 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD - per la progressiva migrazione in cloud di tutti i servizi e di tutte le applicazioni dell’Ente; - Attuazione PNRR “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” per l’avvio la digitalizzazione, attraverso idonea piattaforma, delle notifiche al fine di semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi verso cittadini e imprese, offrendo loro nuove opportunità per l’esercizio dei propri diritti e l’adempimento dei propri doveri; - Implementazione della digitalizzazione e dei documenti e dei procedimenti amministrativi dell’Ente in sintonia con quanto previsto dal Codice dell’Amministrazione Digitale, l’Agenda Digitale Italia e le linee guida dell’AGID in un’ottica di trasformazione e completa informatizzazione della Pubblica Amministrazione in tutti i suoi livelli; - Migrazione delle applicazioni verso soluzioni di fornitura come servizio SaaS (Software as a Service).
<p>Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche comunali e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare le tecnologie e le dotazioni strumentali ad uso degli uffici al fine di garantire continuità nell’erogazione dei servizi e salvaguardia dei dati; - Potenziare l’informatizzazione degli edifici comunali, degli edifici scolastici e degli edifici pubblici in genere;
<p>Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Comunale di Statistica: <ul style="list-style-type: none"> a) Elaborare le statistiche demografiche mensili ed annuali; gestire le indagini campionarie (multiscopo) assegnate dall’ISTAT; curare i Censimenti Permanenti della Popolazione e delle Abitazioni ed i Censimenti delle Istituzioni Pubbliche; fornire, ove richiesta, la collaborazione per l’esecuzione dei Censimenti dell’Industria, dei Servizi e dell’Agricoltura;

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">b) Elaborare e trasmettere le statistiche anagrafiche annuali a Ulss, Savno e a vari gestori di pubblici servizi ed effettuare elaborazioni statistiche ad hoc su richiesta dell'Amministrazione, degli Uffici Comunali, di altri Enti, di Privati;c) Fungere da collettore per la trasmissione a vari Enti delle statistiche di pertinenza di altri Uffici Comunali. |
|--|--|

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo primario è assicurare il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali garantendo, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, la verifica periodica sulle funzionalità delle apparecchiature in uso e il rispetto, nel loro utilizzo, della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica.

L'Ufficio Comunale di Statistica svolge attività che hanno la finalità di fornire all'ISTAT, agli altri Enti preposti, all'Amministrazione Comunale e ai Privati, i dati aggregati che possono essere utilizzati per studi in ambito sociologico e di settore, consentendo la pianificazione e la programmazione amministrativa per interventi adeguati al contesto reale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	<ul style="list-style-type: none">- Predisporre dati aggiornati sul personale e sull'andamento della spesa, al fine di garantire una comunicazione interna efficace a supporto delle decisioni politiche in materia di fabbisogno dell'Ente, di assunzioni e allocazione del personale verso gli ambiti più strategici, per meglio rispondere alle esigenze del territorio;- Dare puntuale attuazione ai contenuti del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali;- Dare puntuale attuazione agli istituti contrattuali e agli adempimenti annuali riguardanti la gestione dei dipendenti;- Aggiornare gli strumenti regolamentari di gestione del personale dipendente;- Creare, mantenere o aumentare la soddisfazione dei dipendenti, favorendone la valorizzazione anche attraverso la realizzazione di specifici interventi di formazione, in un'ottica di miglioramento dei servizi;- Ripensare l'organizzazione del lavoro e le modalità di svolgimento delle prestazioni, anche da remoto;- Valorizzare le possibilità concesse in materia di Lavori Socialmente Utili, Lavori di Pubblica Utilità, Lavoro Occasionale, anche per il tramite di Associazioni sovracomunali e/o di protocolli con il Tribunale di Treviso (1).

Miglioramento dei servizi ai cittadini in termini di efficienza e efficacia	- Incrementare la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente maggiormente esposto a rischi lavorativi;
---	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione coinvolgere il personale dipendente nel processo di miglioramento dei servizi, da rendere sempre più efficienti ed efficaci. Lo scopo è quello, altresì, di ampliare la formazione dei dipendenti per acquisire maggiore consapevolezza su come affrontare i rischi sul posto di lavoro.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	<ul style="list-style-type: none">- Assicurare una gestione organica, efficace ed economica delle coperture assicurative;- Mantenere la gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT per il contenimento del premio e dei costi assicurativi;- Assicurare l'assistenza, la rappresentanza e la difesa dell'Ente in sede giudiziale e stragiudiziale;

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione lavorare per obiettivi con misurazione dei risultati conseguenti, conseguire economie di scala nonché miglioramenti in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Si individua comunque, quale prioritaria, la scelta di migliorare l'organizzazione e la qualità dei servizi sulla base delle nuove logiche dell'organizzazione snella, semplificare il rapporto con i cittadini mediante la riduzione del numero di interlocutori a cui fare riferimento, migliorare l'accoglienza e facilitare l'accesso ai servizi stessi, agevolare i rapporti dell'utenza esterna verso il Comune attraverso la predisposizione di soluzioni innovative, conformi agli adeguamenti normativi e il potenziamento degli strumenti informatici.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi a favore di anziani e disabili	- Mettere in atto attività di comunicazione mirata anche individuale con gli anziani con predisposizione di materiale informativo antituffa e visite presso le persone.
Promozione della cultura della sicurezza, anche coinvolgendo le associazioni, le scuole, i ragazzi, i giovani	- Partecipare ad incontri ed interventi formativi ed educativi sulla sicurezza stradale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Facilitare l'aumento della coesione e del senso di appartenenza alla comunità locale, indirizzando le attività del servizio nel ruolo specifico di vicinanza e prossimità, operando in particolare per le fasce più deboli della popolazione.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza	<ul style="list-style-type: none">- Trasferimento da Pieve di Soligo del sistema di videosorveglianza urbana ed avvio del servizio locale;- Attivazione di controlli, anche mediante accordi con altri enti e utilizzo di apparati strumentali, per contrasto agli eccessi di velocità dei veicoli.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Migliorare il controllo del territorio sfruttando le potenzialità dei sistemi tecnologici disponibili nell'ottica di inserimento del sistema integrato di sicurezza urbana a livello sovracomunale e provinciale, offrendo maggiori strumenti alle FF.OO. per le attività di prevenzione, indagine e repressione dei reati.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	<ul style="list-style-type: none">- Supportare il Piano dell'Offerta Formativa, anche attraverso la collaborazione nelle attività extrascolastiche (servizi di trasporto per visite guidate, corsi di musica, corsi di nuoto, ecc.);- Sostenere, anche economicamente, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, sulla base di un programma di iniziative partecipate e condivise;

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi, in una logica di sussidiarietà e di sostegno alla fondamentale attività di aiuto alle famiglie svolta dalle scuole dell'infanzia.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno alle scuole per le funzioni di supporto	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere, anche economicamente, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, sulla base di un programma di iniziative partecipate e condivise per mantenere sempre alto il livello di qualità del sistema scolastico, anche favorendo l'acquisto di attrezzature e materiale didattico, ludico e di arredamento, strumentazione tecnica e di laboratorio; - Sostenere iniziative a favore di un corretto e sano stile di vita (progetto alimentazione).
Sostegno al diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il diritto allo studio garantendo la fornitura dei libri di testo per alunni residenti frequentanti la scuola primaria; - Facilitare l'accesso alla scuola e la frequenza attraverso servizi integrativi a supporto delle famiglie (doposcuola, assistenza scolastica, servizio di ingresso anticipato); - Coadiuvare le famiglie nell'accesso a bandi e finanziamenti di altri Enti;
Promozione e sostegno al merito scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Facilitare l'accesso, la frequenza e la prosecuzione degli studi a studenti capaci e meritevoli della scuola secondaria di primo e secondo grado attraverso l'erogazione di borse di studio per merito.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Tenuto conto delle competenze che la vigente normativa attribuisce ai Comuni, il programma degli Assessorati alla Scuola è orientato, in particolare, a realizzare e garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi diretti a facilitare la frequenza e il diritto allo studio quali l'organizzazione di iniziative nel tempo

pomeridiano post-scolastico e di attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, il supporto alle attività formative dell'Istituto comprensivo, ecc. Tra le finalità da conseguire rientrano anche: la prevenzione della dispersione scolastica, la realizzazione delle pari opportunità di istruzione, la qualificazione del sistema scolastico e formativo, l'integrazione culturale e valorizzazione della diversità come una risorsa e l'educazione degli adulti.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione e sostegno al merito scolastico	– Facilitare l'accesso, la frequenza e la prosecuzione degli studi a studenti universitari capaci e meritevoli attraverso l'erogazione di borse di studio per merito e valorizzare i risultati ottenuti dagli studenti universitari a conclusione del ciclo di studi.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Incentivare i servizi diretti a facilitare la frequenza e il diritto allo studio.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno alle scuole per le funzioni di supporto	<ul style="list-style-type: none">- Garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente e di qualità dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, mensa, custodia e vigilanza pre-scuola), agevolando le famiglie numerose e attuando possibili interventi atti a garantire formule di contenimento dei costi e delle tariffe;- Consolidare l'offerta dei centri estivi per ragazzi dai 5 ai 14 anni organizzati in collaborazione con il Comune di Pieve di Soligo durante il periodo estivo.
Sostegno al diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none">- Facilitare l'accesso ai servizi ausiliari all'istruzione in presenza di situazioni di disagio economico, familiare e sociale, agevolando in particolare le famiglie numerose;- Assistenza pomeridiana allo studio per gli alunni della scuola dell'obbligo.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Tenuto conto delle competenze che la vigente normativa attribuisce ai Comuni, il programma degli Assessorati alla Scuola è orientato, in particolare, a realizzare e garantire una gestione efficace ed efficiente dei servizi di assistenza scolastica, quali il trasporto e la mensa, i centri estivi, sempre in un'ottica di razionalizzazione dei servizi stessi e di impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione di Villa Spada	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica di possibili interventi da finanziare, ricerca di possibili fonti di finanziamento per la salvaguardia della Villa, anche attraverso il coinvolgimento dei privati; - Intervento di manutenzione straordinaria/restauro che permetta la funzionalità della Villa Spada e degli spazi esterni.
Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione del patrimonio storico-architettonico.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Villa Spada è un bene storico vincolato che necessita di interventi di salvaguardia e valorizzazione per i quali sarà necessario il reperimento delle somme intervenire al restauro degli interni e del resto dell'edificio al fine di realizzare dei locali da dedicare alla cultura e alla maggiore fruibilità degli spazi esterni. Ristoro Spada viene messo in sicurezza e adeguato per realizzare nuovi spazi di aggregazione.

Eseguire interventi di manutenzione volti soprattutto alla conservazione del complesso monumentale di Villa Spada compreso il parco, nonché del Molinetto della Croda migliorando la fruibilità.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione, sostegno e valorizzazione di iniziative culturali di pregio, facendo rete con le associazioni e i Comuni	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare a un progetto di Refrontolo come paese vitale e di continuo stimolo alla popolazione e al turista, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi e con le istituzioni regionali e nazionali e con le Associazioni locali (1); - Valorizzare i programmi delle Associazioni, anche attraverso il sostegno nel promuovere i loro eventi con particolare attenzione agli eventi ed attività per il recupero della memoria e della storia locale finalizzate anche alla promozione del patrimonio edilizio, storico e culturale del paese, con iniziative dedicate (1).
Creazione di nuovi spazi di aggregazione e valorizzazione di spazi esistenti (anche in collaborazione con altri Enti) per migliorare la capacità del paese (Istituzione e associazioni) di "fare comunità"	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un HUB di comunità, finanziato con i fondi del PNRR, quale luogo di incontro, integrazione, crescita e conoscenza della cittadinanza e co-progettazione partecipata degli spazi (2); <p>Si provvederà alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completamento della progettazione della messa in sicurezza del ristoro Spada; la realizzazione sarà programmata dopo l'individuazione delle fonti di finanziamento (2);

	<p>Previo accordo con la parrocchia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione sala ex cinema parrocchiale. Partecipazione al bando a valere sui fondi PNRR “rigenerazione urbana” con i comuni di Farra di Soligo e San Pietro di Feletto (2).
<p>Valorizzazione culturale e sociale del Comune di Refrontolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione dei seguenti progetti finanziati con i fondi PNRR nell’ambito del programma “Attrattività’ dei borghi storici”, per “la sostenibilità della tradizione” (2): <ol style="list-style-type: none"> 1. studio per uno sviluppo sostenibile legato alla tradizione immateriale, nell’ambito del più esteso progetto di rigenerazione dei siti del patrimonio culturale, religioso e rurale; 2. realizzazione di iniziative per lo sviluppo di un parco didattico per la sostenibilità agricola; 3. realizzazione di azioni per il supporto alla comunicazione e alla diffusione delle informazioni sull’offerta del territorio (“Comunicare Refrontolo”); 4. realizzazione di un INFO POINT DIGITALE per la fruizione in forma digitalizzata delle informazioni di promozione turistica, di valorizzazione del territorio e delle iniziative attivate per favorire il turismo.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Garantire la presenza attiva dell’Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio, collaborando con le associazioni che già operano nel territorio a sostegno delle iniziative culturali di valenza.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle attività sportive e ricreative	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere, anche economicamente, le società sportive, con particolare riferimento alle attività rivolte ai giovani, al fine di concorrere al loro sviluppo anche sotto il profilo della socializzazione e della formazione educativa e contribuire alla tutela della salute e al mantenimento delle condizioni fisiche ottimali; – Promuovere l'attività motoria e sportiva nelle scuole, coinvolgere gli studenti del territorio nella conoscenza dei vari sport; – Supportare iniziative volte a promuovere l'attività sportiva e sani stili di vita tra cui i "Gruppi di cammino" nati dal progetto "Carta di Toronto" promosso dall'ex ULSS n. 7 ora ULSS n. 2; – Coordinare la fruizione della palestra al fine di facilitarne l'accesso alle Associazioni, Società e Gruppi sportivi; – Assicurare la corretta gestione degli impianti sportivi di via Boschi e delle adiacenti piazzole polivalenti;

	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere le Associazioni locali nel rispetto della loro autonomia attraverso l'assegnazione di contributi, ma anche l'occasionale prestazione di servizi, l'utilizzo di beni dell'Amministrazione, la stampa di manifesti o inviti, nonché la concessione a titolo gratuito dell'uso di sale o di locali richiesti per lo svolgimento delle manifestazioni e la visibilità degli eventi e delle manifestazioni nei canali comunali (sito web, newsletter etc.);
Miglioramento della fruibilità degli impianti sportivi	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento impianti sportivi di via Boschi con realizzazione di tribune e servizi per il pubblico; - Adeguamento della viabilità di accesso e creazione nuovi parcheggi; - Si provvederà alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse finanziarie, previo accordo con la parrocchia; - Adeguamento spogliatoi degli impianti sportivi di via Liberazione;

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione di età, sesso e condizione sociale, anche sostenendo le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni. Dal punto di vista delle iniziative sportive, gli obiettivi da conseguire consistono nella promozione dell'attività fisica rivolta a tutte le fasce d'età, nella promozione dell'attività motoria e sportiva nelle scuole, nella promozione del maggior numero di discipline sportive dando la stessa importanza a tutte quelle presenti nel territorio nei momenti di divulgazione (manifestazioni), nel coinvolgimento delle Associazioni sportive del territorio per l'individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali, nell'aggregazione giovanile, nel sostegno attività dilettantistica e non, nella valorizzazione dell'associazionismo sportivo attraverso forme di promozione di eventi. Associazioni: valorizzazione delle risorse associative esistenti sul territorio, l'impegno e disponibilità delle singole persone, il coinvolgimento di nuovi apporti umani e lo sviluppo di sinergie. L'obiettivo finale è quello di sviluppare sul territorio una cultura ricreativa come strumento di aggregazione sociale, di educazione, di rispetto dei valori della persona e di crescita personale.

Ampliare il servizio offerto attraverso la realizzazione di una nuova tribuna per il campo sportivo e nuovi servizi biglietteria, servizi igienici, docce, sala polifunzionale per le società sportive e a servizio del campo da calcio dei campi di basket e pallavolo adiacenti.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none"> – Promozione e attuazione di politiche in favore dell'aggregazione giovanile sia nell'ambito del territorio comunale che sovracomunale anche mediante iniziative e convenzioni con altri comuni del territorio al fine di creare sinergie e maggiori possibilità per i giovani rendendo maggiormente accessibile l'accesso a bandi e concorsi; – Continuare con l'organizzazione de "I mercatini di Natale", anche attraverso la realizzazione di appositi laboratori; – Prevedere l'erogazione di contributi ad associazioni locali, che organizzano attività in favore delle politiche giovanili (ad es. concerti per ragazzi, attività sportive, ecc.); – Percorso formativo sulle soft-skills rivolto ai neo-diciottenni e consegna della Costituzione durante un Consiglio Comunale; – Realizzazione di percorso di cittadinanza attiva nella scuola primaria e forme di consulta giovanile, nonché percorsi sull'affettività e nuove tecnologie.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Organizzazione di attività in favore dei giovani. Nel 2024 le attività andranno riviste e riconsiderate rispetto alla lettura dei nuovi bisogni emergenti rilevati nel territorio comunale e sovracomunale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Sviluppo di iniziative turistiche, di livello locale e sovra comunale, con riguardo anche al tema dell'accessibilità, facendo rete con gli altri comuni e con le attività private</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione di attività di promozione del territorio a seguito del riconoscimento di sito Unesco quale il sostegno di iniziative di interesse eno-gastronomico, storico artistico e naturalistico, anche attraverso l'organizzazione e il supporto di iniziative del Comune (ad esempio Mostra dei Vini) e di altri Enti (Città della cultura); - Creare sinergie nell'ambito di un territorio che abbia caratteristiche comuni al fine della sua promozione, anche a mezzo dell'adesione all'OGD città d'arte e altri organismi o enti sovraordinati rispetto alle medesime tematiche; - Attività di sviluppo del turismo e valorizzazione della capacità attrattiva e ricettiva del territorio utilizzando gli introiti dell'Imposta di soggiorno.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il turismo costituisce una importante risorsa per lo sviluppo sostenibile del territorio, anche in connessione con altre attività commerciali e produttive del territorio. Le azioni sono finalizzate ad intercettare flussi turistici tematici legati all'enogastronomia, al paesaggio, ai siti naturalistici, ai percorsi pedonali e ciclistici del territorio, con le evidenti ricadute positive in campo occupazionale e di valorizzazione immobiliare complessiva.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Utilizzo nuovi strumenti urbanistici per dare al Comune uno sviluppo ordinato in linea con le caratteristiche di ruralità che lo caratterizzano	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione atti finalizzati all'approvazione di varianti puntuali al Piano degli Interventi e PAT conseguenti a richieste dei cittadini o per adeguamenti a norme sovracomunali; - Verifica dei contenuti ed eventuale modifica delle N.T.O. (Norme Tecniche Operative) del P.I.; - Realizzazione del Piano Acustico Comunale (approvazione); - Realizzazione del Piano Antenne.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La normativa vigente affida al piano strutturale (PAT) il compito di delineare scelte strategiche su una precisa conoscenza delle peculiarità territoriali. La variante al PI costituisce momento ricognitivo ed implementativo del livello operativo di pianificazione tenuto delle istanze formulate dai cittadini e delle nuove disposizioni e normative in materia di consumo di suolo.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none">- Prosecuzione delle attività di diffusione delle conoscenze e delle modalità operative per affrontare il dissesto idrogeologico con interventi di manutenzione puntuale, particolarmente in ambito privato;- Interventi di monitoraggio e controllo delle attività di trasformazione culturale in relazione agli obiettivi UNESCO e relative norme contenute nel disciplinare tecnico.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La necessità di avere una maggiore consapevolezza dei rischi presenti sul territorio per le persone e per le comunità in genere, sul piano economico, produttivo, ecc. passa attraverso un processo diffuso di conoscenza delle criticità e di presa d'atto delle mutazioni antropiche e naturali in atto. Si ritiene doveroso massimizzare tutti gli interventi che siano in grado di ridurre o mitigare fenomeni di dissesto in atto o potenziali, a volte attesi e riconducibili ad eventi esterni, a volte innescati da attività umane non correttamente progettate o eseguite. Allo stesso tempo risulta altrettanto importante offrire elementi di conoscenza certa in grado di impedire azioni e trasformazioni in ambiti pericolosi e gravosi sul piano economico.

Effettuare lavori di manutenzione ordinaria nel territorio comunale al fine di prevenire dissesti idrogeologici.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione di una cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso un più articolata comunicazione sui temi ambientali	<ul style="list-style-type: none">- Educazione ambientale;- Attivazione con i fondi PNRR nell'ambito della rigenerazione dei siti culturali, religiosi e rurali per l'attrattività dei borghi storici, di un nuovo spazio outdoor per l'infanzia.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppo di una sensibilità ambientalista con finalità di effettuare lavori di manutenzione ordinaria nel territorio comunale al fine di prevenire dissesti idrogeologici e di miglioramento delle matrici ambientali.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	- Iniziative in collaborazione con il gestore del Servizio per il continuo miglioramento della raccolta differenziata.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Controllo degli standard da parte del gestore.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Valorizzazione della caratteristica rurale del territorio, incentivando il recupero dell'esistente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attuare una politica di gestione e controllo delle trasformazioni territoriali ed agrarie che sia in grado di mantenere i caratteri estetici ed i tratti essenziali del paesaggio, unendoli ad interventi a salvaguardia della qualità ambientale, idraulica ed ecologica; - Prosecuzione delle azioni volte ad incrementare negli operatori privati (tecnici, imprese e cittadini) la consapevolezza di una corretta gestione e sviluppo del territorio inteso come bene comune e ad alto valore paesaggistico, orientando le attività di trasformazione del suolo nelle parti del territorio più appropriate in modo da non essere conflittuali con le esigenze di tutela e conservazione del territorio stesso; - Realizzazione con i fondi PNRR di un percorso naturalistico nel contesto del "Molinetto della Croda".

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il paesaggio costituisce la risorsa primaria per la valorizzazione degli elementi compresenti sul piano turistico e ricettivo, in quanto attrattore di visitatori, che identifica e qualifica il territorio di Refrontolo. La conservazione delle sue peculiarità estetiche ed il sistema percettivo in genere, costituiscono i presupposti fondanti per la crescita di economie sostenibili e con esso compatibili. Un paesaggio gradevole e ben conservato è in grado di aumentare il valore di tutto il sistema immobiliare, con ricadute positive sulla biodiversità e la qualità ambientale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Non esistono obiettivi operativi per questo programma.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione strade e piazze comunali implementando i servizi ai fini di migliorare i risultati; - Ristrutturazione ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione stradale – intervento finanziato con fondi PNRR; - Messa in sicurezza di un tratto di un tratto di via Costa Bavera e di via Vernaz - intervento in parte finanziato da contributo statale; - Rallentamento delle auto nel centro abitato: studio della viabilità e dell'arredo urbano, collegamento alla via Corradini; <p>Si provvederà alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'accesso dagli impianti sportivi, previa integrazione del progetto.
<p>Completamento e ampliamento dei percorsi ciclo - pedonali al fine della messa in sicurezza e dell'ampliamento della viabilità sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un percorso ciclo-pedonale, finanziato con i fondi del PNRR, per il collegamento del centro di Refrontolo al Molinetto della Croda (alternativo all'attuale percorso della Monaco-Venezia); - Realizzazione di infrastrutture, finanziate con fondi PNRR, per la fruizione culturale-turistica – percorso Villa Corradini;

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- Acquisto e installazione di postazioni di biciclette elettriche per favorire la mobilità di cittadini e turisti su tutto il territorio comunale, finanziati con i fondi PNRR nell'ambito del piano della mobilità elettrica accessibile "All Road". |
|--|---|

Si provvederà alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse finanziarie necessarie:

- Realizzazione del secondo stralcio della pista ciclopedonale lungo la s.p. 38 dal via Colvendrame a via Fontane, in parte finanziato con contributo provinciale;
- Miglioramento e implementazione di percorsi pedonali e ciclabili anche in accordo con i comuni limitrofi.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Procedere alla manutenzione ordinaria delle strade comunali attraverso il controllo e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, realizzazione di piccole asfaltature per riparazione del manto stradale, taglio cigli e siepi, monitoraggio, manutenzione e rifacimento di fossi, canali e cunette stradali di sgrondo delle acque meteoriche.

Continuare nella trasformazione degli impianti di illuminazione stradale al fine di migliorare il servizio e ridurre consumi e spese di gestione.

Mettere in sicurezza pedoni e ciclisti, con la realizzazione di percorsi protetti, lungo le principali strade di collegamento maggiormente trafficate e favorire la percorribilità in ambiti naturalistici. Favorire la mobilità ecosostenibile.

Miglioramento dell'accesso agli impianti sportivi di via Boschi.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza	<ul style="list-style-type: none">- Piano di Protezione Civile: aggiornamento;- Prevenzione sul territorio.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppare una cultura di protezione civile.

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Non esistono obiettivi operativi per questo programma.

Gli interventi di ripristino della viabilità sono inseriti all'interno della missione 10.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare la sempre maggiore partecipazione alle strutture scolastiche, a partire dal Nido, e ai servizi per l'infanzia e per i giovani.
Mantenimento e potenziamento dei servizi di incentivo alle nascite	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione dell'erogazione di eventuali contributi economici a sostegno di famiglie con disabili e minori in difficoltà socio-economica, ad esempio tramite il pagamento di parte del trasporto scolastico, libri di testo o dei buoni mensa. - Valorizzare, e rendere il più possibile stabile, il sostegno alla natalità per i nuovi nati.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegni economici in favore delle famiglie con disabili e/o minori. Nel 2024, come per l'anno 2023 le attività andranno riviste e riconsiderate rispetto alla lettura dei nuovi bisogni emergenti.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	- Sostegno alle famiglie con invalidi e/o disabili per l'abbattimento delle barriere architettoniche, in base ai criteri e alle scadenze fissate dalla norma nazionale e regionale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegni economici in favore delle famiglie con disabili e/o inabili.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento del servizio di trasporto individualizzato a chiamata di accompagnamento per anziani autosufficienti all'interno del territorio comunale e con i volontari del Comune e dell'Auser; - Sostegno, anche economico nei limiti delle disponibilità di bilancio, ad anziani al di sotto del minimo vitale e prosecuzione dell'assunzione del pagamento delle rette di ricovero di anziani; - Predisposizione campagne informative (es: campagna antitruffa), per informare i cittadini, in particolare le persone più fragili ed isolate, su come prevenire o proteggersi da eventuali raggiri, truffe, ecc.; - Sensibilizzare la cittadinanza sull'attivazione di "Centri di Sollievo" (cofinanziato D.G.R. 1873 del 15.10.13), tramite la collaborazione con l'Azienda Ulss 2 della Marca Trevigiana ed il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato Sinistra Piave Onlus, attraverso l'attivazione di gruppi di volontari che costituiti in rete offrano interventi di accoglienza diurna per alcune ore la settimana; - Informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (aiuto domestico, trasporto), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso; - Sperimentare iniziative volte alla riduzione del digital divide e alla conoscenza delle nuove tecnologie.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegno in favore di anziani con interventi mirati. Nel 2024 le attività andranno riviste e riconsiderate rispetto alla lettura dei nuovi bisogni emergenti.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	<ul style="list-style-type: none">- Proseguire lo sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività/disoccupazione lavorativa e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione anche attraverso la sinergia con i comuni limitrofi;- Predisposizione e attivazione del servizio di Segretariato Sociale (fondi povertà);- Erogazione di contributi regionali finalizzati all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo Reddito di Inclusione Attiva (RIA), Sostegno all'Abitare (SoA) e Povertà Educativa (PE).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno al diritto allo studio	- Consolidare il potenziamento del servizio di doposcuola dedicato ai bambini che frequentano la scuola primaria, tramite pubblicizzazione del servizio stesso ed il miglioramento dell'organizzazione includendo anche il servizio mensa.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Potenziamento del servizio di doposcuola dedicato ai bambini che frequentano la scuola primaria.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	- Erogazione contributi regionali per il sostegno al pagamento dell'affitto (se finanziati dalla Regione).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Erogazione contributi regionali (se finanziati) per il sostegno al pagamento dell'affitto.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi a favore degli anziani e dei disabili	<ul style="list-style-type: none">- Continuare con l'erogazione del contributo all'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana per la gestione associata per l'erogazione del servizio di trasporto disabili, erogazione di eventuali servizi di trasporto in presidi ospedalieri, se necessari.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Erogazione contributo all'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana per gestione associata.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle attività sportive e ricreative	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare la collaborazione con le associazioni locali per organizzazione di eventi particolari;- Erogazione di eventuali contributi economici a sostegno delle attività a scopo sociale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Collaborazione con le associazioni locali per organizzazione di eventi particolari.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Completare e aggiornare costantemente il gestionale informatico relativo ai cimiteri, per una corretta gestione delle sepolture e delle concessioni cimiteriali e per un monitoraggio puntuale sulla durata delle stesse; - Istruire le concessioni cimiteriali, dall'istanza alla sottoscrizione del contratto; - Attivarsi per l'adozione di un regolamento cimiteriale per disciplinare le numerose casistiche presenti e stabilire dei criteri per uniformare esteticamente i manufatti cimiteriali; - Analizzare le concessioni in scadenza; verificare la necessità di effettuare bonifiche di aree; segnalare il fabbisogno di nuovi manufatti; - Esporre gli avvisi relativi alle aree oggetto d'intervento; inviare le comunicazioni di preavviso degli interventi di estumulazione/esumazione ai concessionari o ai parenti dei defunti, illustrando la possibilità di rinnovare le concessioni dei manufatti o di effettuare altre scelte per la conservazione dei resti mortali dei congiunti; redigere le pratiche amministrative per il rinnovo delle concessioni e le pratiche per il reincameramento dei manufatti;

<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento, da parte del personale operaio, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc.; - Individuare gli interventi straordinari di bonifica di aree e predisporre l'elenco delle estumulazioni per scadenza di concessione e affidamento dell'incarico degli stessi a ditta esterna specializzata;
---	--

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Rispondere alle richieste di sepoltura nei cimiteri, monitorando le scelte che vengono espresse, per poter garantire la disponibilità di manufatti e di spazi per sepolture a terra, in osservanza del Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e delle disposizioni regionali e comunali in materia e gestire con cura e rispetto un luogo che tocca molto la sensibilità della cittadinanza.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo della rete commerciale locale in collaborazione con le attività produttive	- Iniziativa natalizia concorso TI PREMIAMO per contribuire alla consapevolezza del valore del consumo locale

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Ripartire la ricchezza sul territorio, sviluppare l'incontro e la socializzazione, contribuire al mantenimento e allo sviluppo della rete commerciale di vicinato.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo della rete commerciale locale in collaborazione con le attività produttive	<ul style="list-style-type: none">- Prosecuzione delle attività di monitoraggio delle attività esistenti e pianificazione di nuovi ambiti di sviluppo;- Implementazione dei sistemi informatici a supporto degli uffici competenti per la digitalizzazione dei dati esistenti e provenienti dal SUAP.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Monitoraggio costante del territorio e delle attività economiche al fine di individuare strategie di sviluppo future.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Facilitazione dei rapporti pubblico/privato	<ul style="list-style-type: none">- Implementazione delle attività e delle pratiche svolte dallo Sportello Unico per le attività Produttive mediante il portale UNIPASS e digitalizzazione completa dei dati;- Prosecuzione delle attività di supporto ai cittadini e alle ditte per la presentazione delle pratiche di competenza dello Sportello Unico Commercio (SUC), in particolare l'avvio di nuove strutture ricettive.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Favorire la crescita e lo sviluppo del tessuto economico. Migliorare la gestione dei dati provenienti dal mondo produttivo ed elaborazione dei medesimi al fine di pianificare e gestire le eventuali azioni a supporto delle attività economiche locali.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali anche considerando le direttive UNESCO	<ul style="list-style-type: none">- Valorizzazione delle attività produttive locali e tutela delle produzioni locali: uva, granoturco, olive, miele, ecc.;- Prosecuzione delle attività di supporto alle attività agricole ed agrituristiche, fattorie didattiche, ecc.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La conservazione e la manutenzione dell'ambiente rurale costituisce condizione essenziale per utilizzare correttamente il territorio e rilanciare l'economia dello stesso in modo continuativo e sostenibile.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	- Attuazione del Patto dei Sindaci in collaborazione con i comuni di Pieve di Soligo e San Pietro di Feletto, con il coinvolgimento dei cittadini e della popolazione scolastica.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Realizzazione interventi in materia di risparmio energetico.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 29.12.2022 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio 2023. Assegnazione provvisoria ai Responsabili dei Servizi delle risorse umane e finanziarie".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- beni e servizi
- personale
- patrimonio

Il decreto ministeriale 29 agosto 2018 ha introdotto un'importante modifica in merito ai contenuti ed alle modalità di approvazione del Documento Unico di Programmazione.

In particolare il nuovo principio applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), così come modificato dal citato decreto del 29/08/2018, prevede ora che: “Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

12. LAVORI PUBBLICI

Vedasi schede allegate.

13. PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 (art. 21)

Vedasi schede allegate.

14. PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2024-2026

Il D.Lgs. 1° aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” all’art. 48 prevede che le Amministrazioni dello Stato, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici, predispongano piani di azioni positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Ai sensi del medesimo articolo, le amministrazioni inadempienti non possono assumere nuovo personale compreso quello appartenente alle categorie protette.

Gli obiettivi di detto piano sono quelli di porre al centro l’attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, tra tempi di lavoro e vita privata, nonché di promuovere all’interno dell’amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.

Le azioni del piano sono quindi finalizzate: a garantire pari opportunità nell’accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità, a promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro, a individuare competenze di genere da valorizzare.

L’adempimento di cui trattasi è stato soppresso dall’art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.2022, n. 81 in quanto assorbito nell’apposita sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alla cui approvazione per il triennio 2023/2025 questo Comune dovrà provvedere entro il 30 giugno 2023, ovvero entro i trenta giorni successivi al termine attualmente fissato dal legislatore per l’approvazione del Bilancio di Previsione del medesimo triennio (31 maggio 2023).

Si ricorda che con deliberazione di G.C. n. 37 del 30.04.2014 è stata approvata la costituzione del Comitato Unico di garanzia in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia.

Considerato quanto previsto dalla convenzione, il Comune di Pieve di Soligo, in quanto ente capofila, ha provveduto con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n. 571 del 16.09.2020 a costituire il Comitato Unico di Garanzia in forma associata, individuando i componenti non di parte sindacale tra tutti i dipendenti delle Amministrazioni associate.

In data 26.10.2020, il Comitato Unico di Garanzia, si è regolarmente insediato individuando, tra i vari componenti, la dott.ssa Gallon Loretta quale Presidente e il dott. Meneghello Emanuele quale Vice Presidente, ed ha predisposto il previsto regolamento per la disciplina delle proprie modalità di funzionamento, approvato dalla Giunta comunale con provvedimento n. 93 del 17-12-2020.

15. PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.2022, n. 81 ha soppresso gli adempimenti relativi al piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto assorbiti nell'apposita sezione 3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 132 del 30/06/2022 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno ovvero, ai sensi del successivo art. 8, comma secondo, in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, entro trenta giorni successivi a detto termine.

Il fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 di questo Comune è quindi il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	AREA (01.04.2023)	01.01.2024	01.01.2025	01.01.2026
Istruttore Direttivo Tecnico	D	Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	1	1
Istruttore Direttivo Assistente sociale (18 ore)	D	Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	1	1
Istruttore Amministrativo Contabile	C	Istruttori/Elevata Qualificazione	1	1	1
Istruttore Amministrativo Contabile	C	Istruttori	5	5	5
Istruttore di Polizia	C	Istruttori	1	1	1
Istruttore Tecnico	C	Istruttori	1	1	1
Operaio Altamente Specializzato	B3	Operatori esperti	1	1	1
Operaio Spec. Autista Scuolabus	B3	Operatori esperti	1	1	1
Esecutore Amministrativo	B1	Operatori esperti	1	1	1
TOTALE			13	13	13

Nell'ambito del citato fabbisogno sono stati individuati i seguenti indirizzi:

TRIENNIO 2024 -2026:

Sostituzione del personale che dovesse cessare in modo da garantire la copertura dei posti, a tempo pieno e indeterminato di cui alla dotazione organica risultante dal presente atto, ritenuti necessari per garantire la funzionalità dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione, fermi restando il limite di spesa potenziale massima di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge n. 296/2006, i limiti di cui al decreto ministeriale 17 marzo 2020 e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. I Responsabili di Servizio proporranno le modalità di copertura dei posti (scorrimento delle proprie graduatorie valide o graduatorie di altri enti, concorso, mobilità esterna, ecc.), in relazione ai tempi e ai costi delle procedure.

Eventuale copertura di posti a tempo determinato, in relazione a esigenze di carattere straordinario o temporaneo, nel rispetto degli articoli 50 e seguenti del CCNL del 21 maggio 2018 e del decreto legislativo n. 81/2015, e nel limite di spesa annua, di cui all'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, informando la Giunta comunale dei provvedimenti assunti.

Eventuale attivazione di ulteriori convenzioni di cui all'art. 23 del CCNL 16.11.2022 per l'utilizzo congiunto di personale di altre amministrazioni, informando la Giunta comunale dei provvedimenti assunti.

Ai fini delle programmate assunzioni, il Comune di Refrontolo si colloca al di sotto del valore soglia di cui all'art. 4 del citato D.M. e, pertanto, può procedere, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato fino al raggiungimento della percentuale massima di cui alla tabella contenuta nell'art. 5 del citato decreto e può incrementare la spesa di personale 2018 con una somma massima teorica di € 128.158,82 per un totale di spesa massimo di € 518.797,54;

VINCOLI IN MATERIA DI LAVORO FLESSIBILE

I Comuni possono ricorrere ad assunzioni flessibili di personale nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Le assunzioni flessibili assoggettate al vincolo di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del DL n. 78/2010 sono le seguenti: a tempo determinato o con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio. Tale tetto può, sulla base di una scelta autonoma delle singole amministrazioni regionali e locali, essere calcolato anche in modo cumulativo per tutte le citate voci, il che consente aggiustamenti tra ognuna delle stesse, garantendo perciò margini di flessibilità aggiuntivi rispetto a quanto dettato per le altre amministrazioni pubbliche.

16. LA SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione, la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Nel corso del triennio 2024/2026 potranno essere stipulati contratti di collaborazione nei limiti di spesa fissati, per l'attuazione del programma amministrativo con specifico riferimento a:

1) SETTORE AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO-FINANZIARIO

Segreteria Generale, Protocollo e Contratti, Cultura, Scuola, Sport e Associazioni, Attività Produttive/SUC (incluso S.U.A.P.), Turismo e Sviluppo Economico

- comunicazione interna ed esterna, pubbliche relazioni e piani strategici;
- processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi e procedure informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, in previsione dell'applicazione alle reti dell'Ente comunale;
- attività in materia di privacy e protezione dati;
- risoluzione di particolari questioni o problematiche di natura legale di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità;
- patrocinio legale;
- progetti a sostegno dell'offerta educativa;
- progetto di educazione alimentare;
- servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva;
- attività artistiche e culturali, anche con riferimento sia alla cura di mostre e di iniziative culturali o scientifiche che alla realizzazione di testi e pubblicazioni;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- conservazione e/o restauro di opere d'arte, anche con riferimento all'allestimento di depositi e/o gallerie civiche;
- definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare;
- promozione della lettura;
- promozione dello sport;

- servizi di assistenza medica in occasione delle gare sportive di orientamento, delle “Giornate dello Sport”, di tornei, partite, ecc.
- redazione di piani del commercio e delle attività produttive.

Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica) e Polizia Mortuaria

- statistica ed attività censuarie.
- piani di formazione e aggiornamento personale.

Servizi Sociali

- servizi sociali ed assistenziali, anche con riferimento alle attività gestite a livello comprensoriale (gestione associata e piani di zona);
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- commissari per gare d'appalto
- piani di formazione e aggiornamento personale.

Ragioneria, Tributi e personale

- finanza pubblica, con specifico riferimento a complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali e tributarie e alla gestione di risorse di finanziamento innovativo, reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
- supporto specialistico in materia di contabilità, bilancio e tributi;
- pratiche pensionistiche
- problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali concernenti il personale dipendente.
- piani di formazione e aggiornamento personale.

2) SETTORE TECNICO – URBANISTICA

Urbanistica ed Edilizia privata (incluso S.U.E. e Catasto) - Ambiente

- redazione di strumenti urbanistici;
- redazione di piani della mobilità, traffico e segnaletica;
- definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare in ambito turistico;
- gestione del territorio e di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo sono parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore (analisi ambientali e chimiche).
- piani di formazione e aggiornamento personale.

Polizia Locale – MESSI

- videosorveglianza del territorio comunale.
- piani di formazione e aggiornamento personale.

Ufficio Informatico - C.E.D / I.C.T.

- assistenza informativa e funzioni di Amministratore di Sistema;
- attività in materia di privacy e protezione dati;
- piani di formazione e aggiornamento personale.

3) SETTORE TECNICO: LAVORI PUBBLICI EMANUTENZIONI

Lavori Pubblici – Espropri - Gestione patrimonio e manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile

- progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva delle opere pubbliche;
- verifiche e collaudi statici;
- collaudi tecnico amministrativi;
- rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
- perizie di stima;
- supporto al responsabile del procedimento dell'opera pubblica;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione (tecnico-economiche, ecc.) o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete.
- rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
- perizie di stima;
- relazioni geologiche e/o geotecniche;
- gestione del territorio e di tutela ambientale;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete;
- indagini, direzione lavori, manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione degli impianti tecnologici;
- manutenzione degli impianti a rete;
- aggiornamento e la messa in opera dei piani comunali per la protezione civile;
- impiantistica e sicurezza dei luoghi di lavoro.
- piani di formazione e aggiornamento personale.

17. PATRIMONIO

17.1. PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2024-2025-2026

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

Il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" non comporta variante al piano urbanistico e non sono stati previsti cambi di destinazione.

Gli elenchi degli immobili di cui al citato Piano hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fatte salve le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Al momento non risultano proposte di alienazione.

17.2 ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Ai sensi del D.Lgs. 118 del 23.06.2011, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

E' stato individuato l'elenco dei seguenti beni immobili di proprietà comunale:

MUNICIPIO piazza Vittorio Emanuele,1

MAGAZZINO COMUNALE via Corradini

SCUOLA ELEMENTARE via Matteotti, 2

PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE via Matteotti, 2

FABBRICATO SPADA via G.di Vittorio

BARCHESSA SPADA via Capretta

PORZIONE VILLA SPADA via Capretta

CIMITERO via Liberazione

CARD via Boschi

CAMPO SPORTIVO via Boschi

SPOGLIATOI via Boschi

CAMPETTI POLIVALENTI via Boschi

DEPURATORE via Costa in gestione all'Alto Trevigiano Servizi

SERBATOIO ACQUEDOTTO via Vernaz in gestione all'Alto Trevigiano Servizi

SERBATOIO ACQUEDOTTO monte Croce in gestione all'Alto Trevigiano Servizi

MOLINETO DELLA CRODA via Molinetto in gestione Associazione Molinetto

Per quanto riguarda i terreni di proprietà comunale si riporta l'elenco dettagliato degli stessi.

ELENCO IMMOBILI CATASTO TERRENI									
Catasto	Titolarietà	Ubicazione	Foglio	Particella	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita	Strumentale SI/NO
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	1	33	SEMIN ARBOR	2	1700	R.D. Euro: 8,78	SI
								R.A. Euro: 5,71	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	1	276	BOSCO CEDUO	3	164	R.D. Euro: 0,14	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
								R.A. Euro: 0,73	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	1	418	INCOLT PROD	U	2964	R.D. Euro: 1,53	SI
								R.A. Euro: 0,31	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	1	430	SEMIN ARBOR	2	22	R.D. Euro: 0,11	SI
								R.A. Euro: 0,07	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	1	431	SEMIN ARBOR	2	87	R.D. Euro: 0,45	SI
								R.A. Euro: 0,29	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	235	BOSCO CEDUO	1	4735	R.D. Euro: 7,34	SI
								R.A. Euro: 1,47	SI
T	Proprieta' per 40/100	REFRONTOLO(TV)	5	315	PRATO ARBOR	1	378	R.D. Euro: 2,64	SI
								R.A. Euro: 1,27	SI
T	Proprieta' per 1/10	REFRONTOLO(TV)	5	315	PRATO ARBOR	1	378	R.D. Euro: 2,64	SI
								R.A. Euro: 1,27	SI
T	Proprieta' per 40/100	REFRONTOLO(TV)	5	316	PRATO ARBOR	1	1443	R.D. Euro: 10,06	SI
								R.A. Euro: 4,84	SI
T	Proprieta' per 1/10	REFRONTOLO(TV)	5	316	PRATO ARBOR	1	1443	R.D. Euro: 10,06	SI
								R.A. Euro: 4,84	SI

T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	350	SEMIN ARBOR	3	330	R.D. Euro: 1,36	SI
								R.A. Euro: 1,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	463	BOSCO CEDUO	1	1435	R.D. Euro: 2,22	SI
								R.A. Euro: 0,44	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	1172	PRATO ARBOR	2	36	R.D. Euro: 0,20	SI
								R.A. Euro: 0,11	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	1175	PRATO ARBOR	2	72	R.D. Euro: 0,39	SI
								R.A. Euro: 0,22	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	7	188	PASC CESPUG	U	387	R.D. Euro: 0,10	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	686	PASCOLO	1	220	R.D. Euro: 0,34	SI
								R.A. Euro: 0,10	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	687	PASC CESPUG	U	300	R.D. Euro: 0,08	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	688	PRATO ARBOR	3	250	R.D. Euro: 1,03	SI
								R.A. Euro: 0,71	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	1077	VIGNETO	U	216	R.D. Euro: 2,84	SI
								R.A. Euro: 1,51	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	1159	BOSCO MISTO	1	37	R.D. Euro: 0,07	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	748	VIGNETO	U	55	R.D. Euro: 0,72	SI
								R.A. Euro: 0,38	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	750	VIGNETO	U	5	R.D. Euro: 0,07	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	787	PRATO ARBOR	3	18	R.D. Euro: 0,07	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	789	VIGNETO	U	119	R.D. Euro: 1,57	SI
								R.A. Euro: 0,83	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	792	VIGNETO	U	351	R.D. Euro: 4,62	SI
								R.A. Euro: 2,45	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	793	VIGNETO	U	383	R.D. Euro: 5,04	SI
								R.A. Euro: 2,67	SI

T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	9	272	PRATO ARBOR	5	94	R.D. Euro: 0,19	SI
								R.A. Euro: 0,19	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	12	147	INCOLT PROD	U	160	R.D. Euro: 0,08	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	12	148	INCOLT PROD	U	320	R.D. Euro: 0,17	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	12	223	INCOLT PROD	U	256	R.D. Euro: 0,13	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	12	224	INCOLT PROD	U	557	R.D. Euro: 0,29	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 40/100	REFRONTOLO(TV)	5	919	PRATO ARBOR	1	468	R.D. Euro: 3,26	SI
								R.A. Euro: 1,57	SI
T	Proprieta' per 1/10	REFRONTOLO(TV)	5	919	PRATO ARBOR	1	468	R.D. Euro: 3,26	SI
								R.A. Euro: 1,57	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	1213	SEMINATIVO	3	45	R.D. Euro: 0,19	SI
								R.A. Euro: 0,14	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	1215	SEMINATIVO	1	39	R.D. Euro: 0,25	SI
								R.A. Euro: 0,14	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	1079	PRATO	5	2452	R.D. Euro: 5,70	SI
								R.A. Euro: 5,70	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	1082	PRATO	5	83	R.D. Euro: 0,19	SI
								R.A. Euro: 0,19	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	1083	PASCOLO ARB	1	626	R.D. Euro: 0,97	SI
								R.A. Euro: 0,65	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	1089	PRATO ARBOR	2	659	R.D. Euro: 3,57	SI
								R.A. Euro: 2,04	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	1091	PRATO ARBOR	2	105	R.D. Euro: 0,57	SI
								R.A. Euro: 0,33	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	1092	PRATO ARBOR	2	16	R.D. Euro: 0,09	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	1093	PRATO ARBOR	2	215	R.D. Euro: 1,17	SI
								R.A. Euro: 0,67	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	1097	PRATO ARBOR	2	145	R.D. Euro: 0,79	SI

								R.A. Euro: 0,45	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	808	PRATO ARBOR	5	1356	R.D. Euro: 2,80	SI
								R.A. Euro: 2,80	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	809	PRATO ARBOR	3	12	R.D. Euro: 0,05	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	7	1057	PRATO ARBOR	3	190	R.D. Euro: 0,79	SI
								R.A. Euro: 0,54	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	7	1053	SEMIN ARBOR	3	45	R.D. Euro: 0,19	SI
								R.A. Euro: 0,14	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	7	1055	SEMIN ARBOR	3	478	R.D. Euro: 1,97	SI
								R.A. Euro: 1,48	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	9	897	PRATO ARBOR	4	755	R.D. Euro: 2,14	SI
								R.A. Euro: 1,95	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	852	VIGNETO	U	1844	R.D. Euro: 24,28	SI
								R.A. Euro: 12,86	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	856	VIGNETO	U	959	R.D. Euro: 12,63	SI
								R.A. Euro: 6,69	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	865	VIGNETO	U	60	R.D. Euro: 0,79	SI
								R.A. Euro: 0,42	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	869	VIGNETO	U	179	R.D. Euro: 2,36	SI
								R.A. Euro: 1,25	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	878	VIGNETO	U	724	R.D. Euro: 9,53	SI
								R.A. Euro: 5,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	879	PRATO	2	1173	R.D. Euro: 6,66	SI
								R.A. Euro: 3,94	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	885	VIGNETO	U	295	R.D. Euro: 3,89	SI
								R.A. Euro: 2,06	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	895	VIGNETO	U	162	R.D. Euro: 2,13	SI
								R.A. Euro: 1,13	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	898	VIGNETO	U	310	R.D. Euro: 4,08	SI
								R.A. Euro: 2,16	SI

T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	900	VIGNETO	U	179	R.D. Euro: 2,36	SI
								R.A. Euro: 1,25	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	9	575	PRATO ARBOR	3	7	R.D. Euro: 0,03	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	1246	PRATO ARBOR	1	108	R.D. Euro: 0,75	SI
								R.A. Euro: 0,36	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	1248	PRATO ARBOR	2	161	R.D. Euro: 0,87	SI
								R.A. Euro: 0,50	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	1253	PRATO ARBOR	3	253	R.D. Euro: 1,05	SI
								R.A. Euro: 0,72	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	9	697	PRATO	4	120	R.D. Euro: 0,37	SI
								R.A. Euro: 0,31	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	9	698	PRATO ARBOR	4	406	R.D. Euro: 1,15	SI
								R.A. Euro: 1,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	9	699	PRATO	4	21	R.D. Euro: 0,07	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	9	700	PRATO ARBOR	2	1	R.D. Euro: 0,01	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	9	701	PRATO	4	109	R.D. Euro: 0,34	SI
								R.A. Euro: 0,28	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	9	704	PRATO	4	446	R.D. Euro: 1,38	SI
								R.A. Euro: 1,15	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	9	708	PRATO ARBOR	5	93	R.D. Euro: 0,19	SI
								R.A. Euro: 0,19	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	1	455	RELIT STRAD		160	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	1	458	RELIT STRAD		80	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	1	464	RELIT STRAD		110	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	980	RELIT STRAD		61	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	981	RELIT STRAD		8	R.D. Euro:	SI

								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	982	RELIT STRAD		6	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	983	RELIT STRAD		6	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	984	RELIT STRAD		2	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	1003	RELIT STRAD		14	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	1014	RELIT STRAD		2	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	1018	RELIT STRAD		26	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	1019	RELIT STRAD		7	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	924	INCOLT STER		120	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	926	INCOLT STER		271	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	925	INCOLT STER		82	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	916	SEMIN ARBOR	1	1339	R.D. Euro: 8,64	SI
								R.A. Euro: 4,84	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	1	527	PRATO	5	17	R.D. Euro: 0,04	SI
								R.A. Euro: 0,04	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	1	529	PRATO	5	111	R.D. Euro: 0,26	SI
								R.A. Euro: 0,26	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	1	530	SEMIN ARBOR	3	713	R.D. Euro: 2,95	SI
								R.A. Euro: 2,21	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	1	532	BOSCO CEDUO	3	1292	R.D. Euro: 1,13	SI
								R.A. Euro: 0,40	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	1	535	SEMIN ARBOR	2	14	R.D. Euro: 0,07	SI

								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	1272	PRATO	1	868	R.D. Euro: 5,83	SI
								R.A. Euro: 3,36	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	1274	BOSCO MISTO	1	1687	R.D. Euro: 3,05	SI
								R.A. Euro: 0,52	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	1338	PRATO ARBOR	5	1044	R.D. Euro: 2,16	SI
								R.A. Euro: 2,16	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	1340	SEMIN ARBOR	4	3892	R.D. Euro: 10,05	SI
								R.A. Euro: 10,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	1344	BOSCO CEDUO	2	1277	R.D. Euro: 1,65	SI
								R.A. Euro: 0,40	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	1366	PRATO ARBOR	2	1494	R.D. Euro: 8,10	SI
								R.A. Euro: 4,63	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	7	1288	VIGNETO	U	42	R.D. Euro: 0,55	SI
								R.A. Euro: 0,29	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	7	1359	PRATO ARBOR	3	222	R.D. Euro: 0,92	SI
								R.A. Euro: 0,63	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	1	435	RELIT STRAD		216	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	1	436	RELIT STRAD		302	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	1490	BOSCO CEDUO	2	903	R.D. Euro: 1,17	SI
								R.A. Euro: 0,28	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	5	1500	RELIT STRAD		43	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	11	879	PRATO	5	430	R.D. Euro: 1,00	SI
								R.A. Euro: 1,00	SI
T	Nuda proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	11	881	SEMIN ARBOR	4	18	R.D. Euro: 0,05	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	11	883	INCOLT PROD	U	11	R.D. Euro: 0,01	SI

								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	11	885	PASCOLO	1	32	R.D. Euro: 0,05	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	11	887	SEMIN ARBOR	4	174	R.D. Euro: 0,45	SI
								R.A. Euro: 0,45	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	11	889	VIGNETO	U	3	R.D. Euro: 0,04	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	11	895	PRATO	5	199	R.D. Euro: 0,46	SI
								R.A. Euro: 0,46	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	11	897	SEMIN ARBOR	4	70	R.D. Euro: 0,18	SI
								R.A. Euro: 0,18	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	11	900	VIGNETO	U	3	R.D. Euro: 0,04	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	11	905	VIGNETO	U	128	R.D. Euro: 1,69	SI
								R.A. Euro: 0,89	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	11	907	VIGNETO	U	14	R.D. Euro: 0,18	SI
								R.A. Euro: 0,10	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	1255	VIGNETO	U	22	R.D. Euro: 0,29	SI
								R.A. Euro: 0,15	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	1257	PRATO ARBOR	3	154	R.D. Euro: 0,64	SI
								R.A. Euro: 0,44	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	1259	PRATO ARBOR	3	296	R.D. Euro: 1,22	SI
								R.A. Euro: 0,84	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	1261	VIGNETO	U	77	R.D. Euro: 1,01	SI
								R.A. Euro: 0,54	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	1263	VIGNETO	U	4	R.D. Euro: 0,05	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	8	1265	VIGNETO	U	37	R.D. Euro: 0,49	SI
								R.A. Euro: 0,26	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO(TV)	7	1496	RELIT STRAD		100	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	3	108	BOSCO MISTO	1	253	R.D. Euro: 0,46	SI
								R.A. Euro: 0,08	SI

T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	3	109	BOSCO MISTO	1	130	R.D. Euro: 0,23	SI
								R.A. Euro: 0,04	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	3	133	BOSCO CEDUO	2	679	R.D. Euro: 0,88	SI
								R.A. Euro: 0,21	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	3	505	INCOLT STER		695	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	3	506	INCOLT STER		8	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	3	507	INCOLT STER		21	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	3	623	INCOLT STER		54	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	204	SEMIN ARBOR	2	1310	R.D. Euro: 6,77	SI
								R.A. Euro: 4,40	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	597	PRATO ARBOR	1	303	R.D. Euro: 2,11	SI
								R.A. Euro: 1,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	7	330	INCOLT PROD	U	10	R.D. Euro: 0,01	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	8	23	BOSCO MISTO	2	274	R.D. Euro: 0,35	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	8	28	BOSCO MISTO	2	51	R.D. Euro: 0,07	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	8	409	PASCOLO	3	35	R.D. Euro: 0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	8	410	PASCOLO	3	185	R.D. Euro: 0,18	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	8	438	BOSCO MISTO	1	109	R.D. Euro: 0,20	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	10	169	PASCOLO	1	110	R.D. Euro: 0,17	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	10	170	PASCOLO	1	130	R.D. Euro: 0,20	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI

T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	10	171	PASCOLO	1	40	R.D. Euro: 0,06	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	121	INCOLT PROD	U	85	R.D. Euro: 0,04	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	122	INCOLT PROD	U	165	R.D. Euro: 0,09	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	123	INCOLT PROD	U	230	R.D. Euro: 0,12	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	127	INCOLT PROD	U	1291	R.D. Euro: 0,67	SI
								R.A. Euro: 0,13	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	129	INCOLT PROD	U	615	R.D. Euro: 0,32	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	133	INCOLT PROD	U	70	R.D. Euro: 0,04	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	136	INCOLT PROD	U	610	R.D. Euro: 0,32	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	137	INCOLT PROD	U	290	R.D. Euro: 0,15	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	138	INCOLT PROD	U	210	R.D. Euro: 0,11	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	140	INCOLT PROD	U	90	R.D. Euro: 0,05	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	142	INCOLT PROD	U	130	R.D. Euro: 0,07	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	143	INCOLT PROD	U	102	R.D. Euro: 0,05	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	144	INCOLT PROD	U	210	R.D. Euro: 0,11	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	151	INCOLT PROD	U	100	R.D. Euro: 0,05	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	196	INCOLT PROD	U	20	R.D. Euro: 0,01	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	13	132	INCOLT PROD	U	430	R.D. Euro: 0,22	SI

								R.A. Euro: 0,04	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	13	136	INCOLT PROD	U	640	R.D. Euro: 0,33	SI
								R.A. Euro: 0,07	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	8	579	BOSCO MISTO	2	116	R.D. Euro: 0,15	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	8	580	BOSCO MISTO	2	190	R.D. Euro: 0,25	SI
								R.A. Euro: 0,04	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	8	582	BOSCO MISTO	2	241	R.D. Euro: 0,31	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	805	SEMIN ARBOR	2	35	R.D. Euro: 0,18	SI
								R.A. Euro: 0,12	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	10	659	PASCOLO	1	60	R.D. Euro: 0,09	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	503	INCOLT PROD	U	70	R.D. Euro: 0,04	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	504	INCOLT PROD	U	20	R.D. Euro: 0,01	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	505	INCOLT PROD	U	65	R.D. Euro: 0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	506	INCOLT PROD	U	5	R.D. Euro: 0,01	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	508	INCOLT PROD	U	35	R.D. Euro: 0,02	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	509	INCOLT PROD	U	210	R.D. Euro: 0,11	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	510	INCOLT PROD	U	500	R.D. Euro: 0,26	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	12	514	INCOLT PROD	U	49	R.D. Euro: 0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	13	346	INCOLT PROD	U	60	R.D. Euro: 0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	13	347	INCOLT PROD	U	440	R.D. Euro: 0,23	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI

T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	13	348	INCOLT PROD	U	80	R.D. Euro: 0,04	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	11	890	SEMIN ARBOR	3	15	R.D. Euro: 0,06	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	11	891	SEMIN ARBOR	3	4	R.D. Euro: 0,02	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	464	SEMIN ARBOR	1	450	R.D. Euro: 2,91	SI
								R.A. Euro: 1,63	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	465	SEMIN ARBOR	1	443	R.D. Euro: 2,86	SI
								R.A. Euro: 1,60	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	466	SEMIN ARBOR	1	443	R.D. Euro: 2,86	SI
								R.A. Euro: 1,60	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO(TV)	5	408	SEMIN ARBOR	1	770	R.D. Euro: 5,37	SI
								R.A. Euro: 2,58	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO(TV)	18	143	INCOLT STER		28	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO(TV)	18	144	INCOLT STER		542	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO(TV)	18	145	INCOLT STER		30	R.D. Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO(TV)	18	148	INCOLT PROD	2	86	R.D. Euro: 0,01	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO(TV)	18	149	PRATO	5	427	R.D. Euro: 0,88	SI
								R.A. Euro: 0,99	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO(TV)	18	151	INCOLT PROD	2	210	R.D. Euro: 0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO(TV)	18	152	INCOLT PROD	2	1435	R.D. Euro: 0,22	SI
								R.A. Euro: 0,07	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO(TV)	18	153	PRATO	5	500	R.D. Euro: 1,03	SI
								R.A. Euro: 1,16	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO(TV)	18	154	PRATO	5	230	R.D. Euro: 0,48	SI
								R.A. Euro: 0,53	SI

T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO(TV)	2	25	BOSCO CEDUO	2	807	R.D. Euro: 1,04	SI
								R.A. Euro: 0,25	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO(TV)	2	27	PRATO	2	1709	R.D. Euro: 9,71	SI
								R.A. Euro: 5,74	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO(TV)	2	28	PASCOLO	1	780	R.D. Euro: 1,21	SI
								R.A. Euro: 0,36	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO(TV)	2	50	PASCOLO	2	695	R.D. Euro: 0,90	SI
								R.A. Euro: 0,25	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO(TV)	2	51	VIGNETO	3	214	R.D. Euro: 1,60	SI
								R.A. Euro: 0,94	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO(TV)	2	52	BOSCO CEDUO	1	672	R.D. Euro: 1,04	SI
								R.A. Euro: 0,21	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO(TV)	2	170	PASC CESPUG	U	914	R.D. Euro: 0,24	SI
								R.A. Euro: 0,14	SI

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

ROMITELLI ANNALISA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ROMITELLI ANNALISA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

ROMITELLI ANNALISA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
ROMITELLI ANNALISA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

ROMITELLI ANNALISA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)							
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)						
															0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

- Note:**
- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 - (4) Riportare nome e cognome del RUP
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) dell'allegato 1.1 al codice
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ROMITELLI ANNALISA

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ROMITELLI ANNALISA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ROMITELLI ANNALISA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 20-12-2023

Il Responsabile del servizio

Canal Mauro

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 20-12-2023

Il Responsabile del servizio

Canal Mauro



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 37 del 28-12-2023

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**
(D.U.P.) 2024 - 2026

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 948.

Refrontolo, 29-12-2023

L' INCARICATO
sig. Canal Mauro

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 37 del 28-12-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2024 - 2026**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data 09-01-2024.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI
sig. Canal Mauro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa